



I.I.S.S. “LICEO G.G. ADRIA – G.P. BALLATORE”

MAZARA DEL VALLO

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A
LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE**

*(ai sensi dell'art.17,comma1,del D. LGS 62/2017 e dell'art.10 O.M. n.53 del
03/03/2021)*

PROT. N. 4618 DEL 12/05/2021



COORDINATORE: Prof.ssa Rosa Alba Saffiotti
DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini

Indice

	PAG .
1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto	4
1.2 Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	5
2.2 Quadro orario settimanale	6
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
3.1 Composizione consiglio di classe	7
3.2 Continuità docenti	7
3.3 Discontinuità docenti	8
3.4 Prospetto dati della classe	8
3.5 Composizione della classe	8
3.6 Profilo della classe	9
4 .INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	11
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	12
5.1 Metodologie e strategie didattiche	12
5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL	13
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	14
5.4 Adesione della classe ai PCTO nel triennio	15
5.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso Formativo	17
6. PROGETTI PTOF E ALTRE ATTIVITA'ESTERNE SVOLTE NEL TRIENNIO	18
6.1 Attività di recupero e potenziamento	18
6.2 Percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	18
6.3 Adesione della classe ai progetti del PTOF e altre attività nel triennio	19
6.3 Eventuali attività specifiche di orientamento	22
6.4 Prove Invalsi	22
7. EDUCAZIONE CIVICA	23
8. ASSEGNAZIONE ARGOMENTO ELABORATO ED INDICAZIONE DOCENTE DI RIFERIMENTO	24
9. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINE	26
9.1 Lingua e letteratura italiana	26
9.2 Lingua e cultura latina	29
9.3 Storia	31
9.4 Filosofia	36
9.5 Lingua Straniera-Inglese	40
9.6 Matematica	43

9.7 Fisica	47
9.8 Scienze Naturali	50
9.9 Disegno e Storia dell'Arte	53
9.10 Scienze Motorie	55
9.11 Religione	57
10. VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	59
10.1 Tipologie di prove di verifica	59
10.2 Criteri di valutazione	59
10.3 Griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza conseguiti nelle discipline	61
10.4 Griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenze conseguiti nelle discipline- prove orali, integrata dalla DDI	63
10.5 Criteri di attribuzione voto di condotta	65
10.6 Criteri attribuzione crediti	67
10.7 Griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza e cittadinanza digitale	69
10.8 Griglia di valutazione colloquio	71
ALLEGATI	72
PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	73
1. Lingua e letteratura italiana(con testi oggetto del colloquio orale)	73
2. Lingua e cultura latina	77
3. Storia	81
4. Filosofia	83
5. Lingua Straniera-Inglese	85
6. Matematica	87
7. Fisica	88
8. Scienze Naturali	89
9. Disegno e Storia dell'Arte	90
10. Scienze Motorie	92
11. Religione	93
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	94

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il comune di Mazara del Vallo si trova in provincia di Trapani ed ha una popolazione di circa 52.000 abitanti. Comune capofila del distretto socio sanitario che comprende i comuni di Mazara del Vallo - Salemi - Vita - Gibellina, è caratterizzato da una popolazione variegata e complessa anche per la presenza di un rilevante numero di immigrati. Coesistono decine di etnie diverse, alcune radicate e consolidate nel territorio, come quella magrebina, altre, invece, di più recente immigrazione, che caratterizzano la città con una spiccata dimensione di interculturalità multiforme richiedente un'attenzione particolare nella tipologia di servizi da mettere a disposizione della popolazione. L'economia si basa prevalentemente sul settore agroalimentare (produzione di vini pregiati), sulla pesca e sui loro indotti; da qualche tempo registra un incremento nel settore turistico. Ancora oggi Mazara del Vallo è uno dei più importanti porti pescherecci italiani; il relativo settore economico si avvale prevalentemente di manodopera magrebina.

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio-alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è del 2-3%. Pochi gli studenti provenienti da famiglie con grave svantaggio socio-economico. Il rapporto studente-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico è stato istituito a Mazara del Vallo il 1° ottobre del 1957 come sezione aggregata al Liceo Classico Statale "G. G. Adria" di Mazara, con sede presso il palazzo dei Gesuiti. Nel 1972 ha acquisito autonomia giuridica ed amministrativa ed è stato intitolato a Gian Pietro Ballatore, illustre scienziato mazarese, direttore dell'Istituto di Agronomia della Facoltà di Agraria dell'Università di Palermo.

Nel corso degli anni Novanta ha visto crescere in maniera considerevole il numero degli alunni iscritti e regolarmente frequentanti. Nonostante ciò, con D.A. 31/01/1997 è stato aggregato al Liceo Classico "G. G. Adria", insieme al quale ha costituito per tre anni il "Lyceum Mazariense";

contando più di 500 alunni, in seguito a regolare richiesta inoltrata dal Collegio dei docenti, ha riacquisito la sua autonomia con D. A. n. 341 del 30/08/2000.

Nell'anno scolastico 2012-2013, nuove esigenze di razionalizzazione del sistema scolastico hanno portato alla nascita di un nuovo unico istituto, che ancora una volta riunisce i preesistenti Licei, dando vita all'attuale Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Liceo G.

G. Adria – G.P. Ballatore".

Nell'anno scolastico 2013-2014 nasce il Liceo Linguistico e nell'anno scolastico 2014-15 all'indirizzo tradizionale del liceo scientifico si affianca l'opzione Scienze Applicate.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 *Profilo in uscita dell'indirizzo*

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerente con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione ;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche ,sociali ed economiche, con riferimento particolare all' Europa oltre che all' Italia e secondo i diritti e i doveri dell' essere cittadini;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli, i metodi della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO Tradizionale	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingenti di organico ad esse annualmente assegnato.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI		Docenti
1	IRC	Brigida Calamusa
2	Italiano	Rosa Alba Saffiotti
3	Latino	Rosa Alba Saffiotti
4	Inglese	Maria Giuseppa Asaro
5	Storia	Danilo Di Maria
6	Filosofia	Danilo Di Maria
7	Matematica	Vito Zerillo
8	Fisica	Giovanni Maria Dattolo
9	Scienze	Valeria Alestra
10	Disegno e storia dell'arte	Giovanna Sciortino
11	Scienze Motorie	Andrea Pacini

*SI: Stesso docente dell'anno precedente / NO: Docente diverso dall'anno precedente

Componente genitori

COGNOME E NOME
Basone Nuccia
D'Aleo Giuseppa

Componente studenti

COGNOME E NOME
Rebecca Ingargiola
Giuseppe Impeduglia

3.1 Continuità docenti nel triennio

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI		III anno	IV anno	V anno
1	IRC	si	si	si
2	Italiano	si	si	si
3	Latino	si	si	si
4	Inglese	si	si	si
5	Storia	si	si	no
6	Filosofia	si	si	no
7	Matematica	no	no	si
8	Fisica	si	si	si
9	Scienze	no	no	si
10	Disegno e storia dell'arte	no	si	si
11	Scienze Motorie	si	no	si

3.6 PROFILO DELLA CLASSE

Dal punto di vista della composizione, la classe risulta composta da n°24 studenti, di cui ragazzi n°11 e ragazze n°13, tutti provenienti dalla IV A dello scorso anno scolastico.

Il Consiglio di classe, nel corso del triennio, ha subito modifiche nella sua composizione: dal terzo al quarto sono cambiati i docenti di Matematica, Scienze naturali, Disegno e Storia dell'arte, Scienze Motorie; dal quarto al quinto anno è cambiato il docente di Storia e Filosofia.

Gli alunni, nel corso degli anni scolastici, partendo da un ottimo livello di coesione e socializzazione, all'insegna di un clima disteso di amicizia e collaborazione, hanno via via manifestato una minore coesione, in particolar modo nell'ultimo anno, anche a causa della divisione in due gruppi, determinata dalla didattica mista; relativamente al periodo di didattica in presenza, la classe ha risentito di alcune criticità derivanti dall'aula, sicuramente abbastanza ampia da poter contenere tutti gli studenti con l'adeguato distanziamento, ma con acustica pessima. A partire dal 12 aprile, l'alternarsi dei periodi di lezioni in presenza e periodi a distanza ha svantaggiato ulteriormente la classe, che ha visto il prevalere dei giorni in DDI rispetto a quelli in presenza.

Complessivamente il gruppo classe risulta formato da studenti dotati di buona maturità, vivace curiosità e valide capacità critiche e intellettive, ma non tutti gli alunni si sono dedicati con la medesima costanza e diligenza allo studio, mancando talvolta, in alcuni di essi, un'applicazione regolare e metodica con la conseguenza di un andamento didattico incostante.

Dal punto di vista didattico, nello specifico, è possibile individuare nella classe diverse fasce di livello secondo l'impegno e le motivazioni allo studio, il senso di responsabilità nel percorso formativo, le capacità di rielaborazione delle conoscenze, le competenze, lo stile di apprendimento.

- Un primo gruppo è costituito da alunni che hanno conseguito risultati apprezzabili nelle varie discipline, grazie a un'applicazione regolare allo studio, basata su solide motivazioni personali e su un metodo di lavoro diligente e autonomo, mostrando una partecipazione propositiva alle attività didattiche con risultati finali da buoni ad ottimi;
- un secondo gruppo comprende alunni dotati di una più che sufficiente preparazione di base, piuttosto disponibili al dialogo educativo, che, nell'arco del percorso formativo, hanno mostrato una maturazione del metodo di studio acquisendo una maggiore sicurezza nella rielaborazione e nell'esposizione delle proprie conoscenze, anche se non sempre in modo uniforme nelle varie discipline, maturando, quindi, una preparazione complessivamente discreta;
- un esiguo gruppo, infine, è costituito da alunni che, per via di un'applicazione incostante allo studio e di una partecipazione non sempre attenta e attiva al dialogo formativo, mostrano di avere maturato nel complesso una preparazione poco approfondita.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono adoperati per equilibrare il profilo della classe, sollecitando la partecipazione, valorizzando le energie dei più dotati e guidando il processo di apprendimento dei più deboli, al fine di realizzare pienamente gli aspetti formativi del percorso scolastico. I docenti, infatti, nei confronti degli alunni più deboli, oltre ad avere proposto percorsi individuali nella pianificazione dello studio autonomo per il recupero delle lacune riscontrate, hanno agito anche sul piano motivazionale, invitandoli ad un maggiore senso di responsabilità per una consapevole applicazione nel loro processo

formativo. Parimenti si è cercato di gratificare gli alunni più brillanti, dotati di spiccate capacità intuitive e espressive, guidandoli in percorsi di approfondimento e di ricerca o inserendoli in attività extracurricolari per la valorizzazione delle eccellenze (Olimpiadi di Fisica, Giochi della matematica).

I vari docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistico-espressive ed espositive, per la maturazione di personalità autonome e responsabili.

Uno sforzo congiunto è stato quello di creare le migliori condizioni didattiche perché tutti gli studenti si disponessero con serietà alla prova finale.

Dal punto di vista relazionale/comportamentale, la classe ha assunto sempre un comportamento corretto nei confronti della Scuola e rispettoso delle regole della convivenza scolastica. Il rapporto con i docenti è stato improntato alla fiducia, al rispetto e alla collaborazione. In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può sostenere che tutti gli alunni hanno maturato un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha anche contribuito alla loro crescita personale e umana.

Nell'elaborazione del progetto didattico-educativo si è tenuto conto delle caratteristiche della classe e si sono privilegiati temi ed argomenti emotivamente coinvolgenti nonché attuali. Si è puntato alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, nonché allo sviluppo armonico della persona, secondo quanto previsto dal Piano dell'offerta Formativa dell'Istituto. Il Consiglio di classe ha sempre mostrato ampia disponibilità ad eventuali chiarimenti ed approfondimenti, al fine di consentire a tutti gli allievi il raggiungimento, almeno, dei livelli minimi fissati dalle singole discipline e ha soprattutto cercato di venire incontro agli studenti, attivando una didattica condivisa e strategie comuni. Il Consiglio di classe ha operato tenendo presente come obiettivo primario, ai fini della formazione di cittadini consapevoli e responsabili, l'interiorizzazione, non solo dei contenuti culturali, ma anche dei fondamentali valori e norme di vita, quali giustizia, libertà, non violenza, pace, legalità nonché l'educazione al confronto con altri mondi ed altre realtà, in un dialogo leale e rispettoso delle identità e delle culture altrui, secondo quanto previsto dal Piano dell'offerta Formativa dell'Istituto.

In questo percorso formativo liceale, gli studenti hanno aderito a varie attività integrative e complementari: incontri con esperti, visite guidate, attività di orientamento, dibattiti culturali e convegni, laboratori teatrali ed approfondimenti della lingua inglese con insegnanti di madrelingua, che hanno ampliato il campo di esperienze promuovendo l'acquisizione di nuove metodologie di apprendimento, oltre i tradizionali ambiti e modelli didattici, gli studenti hanno così imparato a confrontarsi con esperienze diverse, che ne hanno favorito il processo di socializzazione e di maturazione globale della personalità. E' doveroso riconoscere ad alcuni giovani di questa classe il contributo fattivo in termini di partecipazione in varie occasioni e attività del nostro istituto, alcuni di loro sono stati membri molto attivi del Comitato studentesco, organizzatori e conduttori delle Assemblee d' Istituto, uno studente è stata eletta rappresentante degli studenti nel Consiglio d'istituto. Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti sia attraverso lo studio dei contenuti delle varie discipline sia con la promozione di attività integrative e complementari, pertanto, al termine

del percorso liceale, gli allievi, seppur in maniera diversificata, hanno acquisito le competenze per la formazione permanente, per la comunicazione e produzione culturale e le competenze chiave di cittadinanza in ottemperanza ai Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di rispettare le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). Tutti i docenti hanno cercato di programmare e declinare la propria disciplina in modo inclusivo, adottando, quando possibile, una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Durante l'attivazione della didattica a distanza della DID o della didattica mista l'intento comune del Consiglio di classe è stato quello di superare ogni rigidità metodologica ed aprire ad una relazione dialogica/affettiva.

Nel corso del quinto anno, la classe ha svolto la didattica interamente in presenza dall'inizio dell'anno scolastico fino al 23 ottobre 2020; dal 26 ottobre fino al 5 febbraio 2021, in seguito alle nuove disposizioni ministeriali, è stata attività la DDI, per ritornare in presenza al 50% dall'8 febbraio fino al 9 aprile;

dal 12 aprile l'attività didattica è stata seguita come segue:

dal 12 al 15 aprile (4 gg.) DDI

dal 16 al 20 aprile (3 gg.) in presenza,

dal 21 al 23 (3 gg.) DDI

dal 26 al 30 aprile (5 gg) DID,

dal 3 al 7 maggio(5gg.) in presenza;

dal 10 al 14 maggio in didattica mista (15 presenti+9 a distanza).

Didattica a distanza.

Gli alunni sono stati partecipi, puntuali nei collegamenti per le videoconferenze. Tuttavia, anche se la didattica a distanza ha sostanzialmente funzionato per lo svolgimento delle programmazioni disciplinari, non ha comunque colmato la grande difficoltà di mantenere una relazione umana con gli alunni, che sembrano davvero averne risentito. La didattica a distanza è sembrato uno strumento eccezionale da utilizzare in circostanze estreme come questa.

I docenti hanno fatto riferimento alle seguenti indicazioni educativo-didattiche:

- adottare un modello di insegnamento democratico fatto di strategie e metodologie adeguate ai bisogni per favorire la comunicazione secondo un modello attivo e partecipativo;
- creare un clima scolastico inclusivo per sentirsi accettati, capiti, valorizzati, sviluppare il senso di appartenenza, di interdipendenza positiva e di forza;
- valorizzare le strategie di lavoro collaborativo e in piccoli gruppi;
- adottare strategie logico-visive, mappe, schemi;
- attivare processi di meta-cognizione e di strutturazione di un metodo di studio personalizzato;
- valutare in modo formativo, tenendo conto continuamente dei processi di feedback.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 *Metodologie e strategie didattiche*

I docenti hanno cercato di coinvolgere, in maniera attiva, i discenti affinché si rendessero consapevoli del loro percorso di crescita culturale.

Il lavoro scolastico è stato motivato, ossia organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale. Le varie questioni sono state impostate in modo problematico, così che i ragazzi fossero spinti ad un lavoro attivo di ricerca, piuttosto che ad una fruizione passiva.

Durante il I quadrimestre e fino al 4 marzo la lezione frontale, intesa come momento pre-informativo e riepilogativo, ha dato maggiore spazio alla lezione partecipata, intesa come colloquio di tipo maieutico, stimolando gli allievi a formulare ipotesi, giudizi o critiche sulle argomentazioni in questione.

Il ritmo di conduzione della lezione è stato tale da permettere, anche agli studenti più lenti, di seguirne lo sviluppo. Per ottimizzare il processo di insegnamento/apprendimento si è fatto ricorso alle metodologie e alle tecniche che potevano suscitare l'interesse degli studenti e, ad un tempo, contribuire al conseguimento degli obiettivi didattici. A tal fine si è ritenuto opportuno privilegiare i seguenti metodi:

- Metodo dialogico, teso a favorire lo sviluppo delle capacità comunicative e a saper articolare il discorso in maniera coerente e specifica nei diversi ambiti disciplinari, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza.
- Metodo scientifico, per permettere all'alunno una più razionale e articolata organizzazione del lavoro, affinché riesca a distinguere l'essenziale dal superfluo, a operare confronti, a riconoscere analogie e differenze, a usare linguaggi diversi e a riflettere sulle cause che hanno determinato avvenimenti storici, economici, scientifici, sociali e politici.
- Metodo critico-problematico, che partendo dalla "tensione conoscitiva" porti l'alunno a leggere criticamente la realtà nella complessità delle sue stratificazioni culturali.

La ricerca e l'approfondimento sono stati attuati anche con lavori individuali e di gruppo.

Ogni docente, nell'ambito della propria disciplina di insegnamento, si è orientato verso il metodo ritenuto, di volta in volta, più efficace ed efficiente per la trattazione del tema specifico e/o lo svolgimento della specifica attività.

Nella pratica didattica sono state utilizzate strategie che potessero facilitare l'apprendimento, diversificando l'approccio in base agli obiettivi da conseguire, ovvero se di tipo operativo o cognitivo.

Le strategie attuate in classe dai docenti si possono così riassumere:

- reso espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo;
- usato strategie che hanno stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva come la discussione, l'apprendimento di gruppo, il problem solving, il brainstorming, l'e-learning;
- utilizzato strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- contestualizzato e attualizzato gli apprendimenti;
- si è dato priorità agli aspetti che riguardano lo specifico mondo giovanile, il vissuto quotidiano individuale, familiare e sociale dell'allievo;
- in occasione delle verifiche, si sono esplicitate quali conoscenze, competenze e capacità venivano misurate attraverso la prova.

Gli studenti hanno inoltre partecipato attivamente, e quasi sempre l'intera classe a: conferenze-dibattito con esperti, visione di filmati, visite guidate.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files, video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione e la necessità di limitare un'eccessiva permanenza degli studenti davanti al Pc.

L'interazione con gli alunni, è avvenuta attraverso: chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, Classroom, classi virtuali, whatsapp web, altro. Relativamente alle strategie, i docenti, al fine di conseguire gli obiettivi, hanno adottato le seguenti metodologie di lavoro: approccio induttivo, approccio deduttivo, problem solving, didattica breve, didattica a distanza, imparare facendo, didattica modulare, lezione interattiva.

5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di Lingua straniera che ha coadiuvato la docente di Matematica, per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

MODULO CLIL FILOSOFIA-INGLESE: "SIGMUND FREUD"

Classe	V A Liceo Scientifico
Docente	Daniilo Di Maria
Disciplina	Filosofia
Lingua	Inglese
Durata	3 ore
Contenuti	<p><i>Lesson1</i> (29/03/2021)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Listening activities: Freud's biography <p><i>Lesson 2</i> (13/04/2021)</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Case of Anna O - The Unconscious Mind - The Psyche - Psychosexual Stages <p><i>Lesson3</i> (11/05/2021)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sharing ideas
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i contenuti di un testo filosofico in lingua inglese • Potenziare il lessico • Collaborare con gli altri stimolando l'apprendimento e la riflessione critica
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione guidata • Lezione interattiva
Materiale didattico	https://www.simplypsychology su pdf

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Ogni studente ha partecipato, alle attività di PCTO (ex ASL) per un totale di almeno 90 ore nel triennio e al corso di formazione sulla sicurezza di 12 ore.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di scegliere, tra le molteplici iniziative promosse ed attuate dalla scuola, il percorso di PCTO da seguire singolarmente e/o in gruppo. Questa scelta didattica operata dalla scuola ha inevitabilmente reso più complessa la gestione dell'intero settore, ma ha al contempo offerto a ciascuno studente la possibilità di assecondare

al meglio le proprie attitudini ed i propri interessi.

Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei percorsi seguiti dalla classe nel triennio.

ADESIONE PROGETTI PCTO "2020-21 V anno

Itinerari - Modulo 1,2 -High School Excellency- Corso di formazione sulla sicurezza .

ADESIONE PROGETTI PTOF "2020-21 V anno

Preparazione test ingresso Università -Mazara del Vallo "Inclita Urbs"...tra fede arte e storia-

Il calendario civile e la memoria- Olimpiadi della Fisica- Giochi della Matematica

5.4 ADESIONE DELLA CLASSE AI PROGETTI PCTO NEL TRIENNIO

	Anno	Progetto	Ore PCTO	Totale ore
	3°	Evocare, racconto della Mazara sotterranea Corso di formazione sulla sicurezza	25 12	
	4°	Verso la cittadinanza attiva. Progetto non avviato causa chiusura scuole per Emergenza		
	5°	Itinerari - Modulo 1- 2	60	97
	3°	Evocare, racconto della Mazara sotterranea Corso di formazione sulla sicurezza	25 12	
	4°	Verso la cittadinanza attiva. Progetto non avviato causa chiusura scuole per Emergenza		
	5°	Itinerari - Modulo 1- 2	60	97
	3°	Evocare, racconto della Mazara sotterranea Corso di formazione sulla sicurezza	25 12	
	4°	Verso la cittadinanza attiva. Progetto non avviato causa chiusura scuole per Emergenza		
	5°	Itinerari - Modulo 1- 2	60	97
	3°	Evocare, racconto della Mazara sotterranea Corso di formazione sulla sicurezza	25 12	
	4°	Verso la cittadinanza attiva. Progetto non avviato causa chiusura scuole per Emergenza		
	5°	Itinerari - Modulo 1- 2	60	97
	3°	Evocare, racconto della Mazara sotterranea Corso di formazione sulla sicurezza	30 12	
	4°	Verso la cittadinanza attiva. Progetto non avviato causa chiusura scuole per Emergenza		
	5°	Itinerari - Modulo 1- 2	60	102
	3°	CWMUN Rome Corso di formazione sulla sicurezza	90 12	
	4°			
	5°			102
	3°	Calcere le scene Corso di formazione sulla sicurezza	36 12	
	4°	Verso la cittadinanza attiva. Progetto non avviato causa chiusura scuole per Emergenza		
	5°	Itinerari - Modulo 1- 2	60	108
	3°	Evocare, racconto della Mazara sotterranea Corso di formazione sulla sicurezza	30 12	
	4°	Verso la cittadinanza attiva. Progetto non avviato causa chiusura scuole per Emergenza		
	5°	Itinerari - Modulo 1-2	60	102

		3°	Calcicare le scene Corso di formazione sulla sicurezza	42 12	
		4°	Il calendario civile e la memoria Verità, memoria e testimonianza	30	
		5°	Itinerari - Modulo 2	30	114
		3°	Evocare, racconto della Mazara sotterranea Corso di formazione sulla sicurezza	25 12	
		4°	Verso la cittadinanza attiva. Progetto non avviato causa chiusura scuole per Emergenza		
		5°	Itinerari - Modulo 1- 2	60	97
		3°	Evocare, racconto della Mazara sotterranea Corso di formazione sulla sicurezza	25 12	
		4°	Verso la cittadinanza attiva. Progetto non avviato causa chiusura scuole per Emergenza		
		5°	Itinerari - Modulo 1- 2	60	102
		3°	Evocare, racconto della Mazara sotterranea Corso di formazione sulla sicurezza	30 12	
		4°	Verso la cittadinanza attiva. Progetto non avviato causa chiusura scuole per Emergenza		
		5°	Itinerari - Modulo 1- 2	60	102
		3°	Evocare, racconto della Mazara sotterranea Corso di formazione sulla sicurezza	25 12	
		4°	Verso la cittadinanza attiva. Progetto non avviato. Emergenza Covid19		
		5°	Itinerari - Modulo 1- 2	60	97
		3°	Evocare, racconto della Mazara sotterranea Corso di formazione sulla sicurezza	30 12	
		4°	Verso la cittadinanza attiva. Progetto non avviato causa chiusura scuole per Emergenza		
		5°	Itinerari - Modulo 1- 2	60	102
		3°	Calcicare le scene :Verità, memoria e testimonianza	30	
		4°	Calcicare le scene :Verità, memoria e testimonianza	30	
		5°	Exellency course Corso di formazione sulla sicurezza	30 12	102
		3°	Evocare, racconto della Mazara sotterranea Corso di formazione sulla sicurezza	30 12	
		4°	Progetto transnazionale -Progetto non avviato causa chiusura scuole per Emergenza Covid 19		
		5°	Itinerari - Modulo 1- 2	60	102
		3°	Evocare, racconto della Mazara sotterranea Corso di formazione sulla sicurezza	30 12	
		4°	Verso la cittadinanza attiva. Progetto non avviato causa chiusura scuole per Emergenza Covid 19		
		5°	Itinerari - Modulo 1- 2	60	102
		3°	Evocare, racconto della Mazara sotterranea Corso di formazione sulla sicurezza	25 12	
		4°	Verso la cittadinanza attiva. Progetto non avviato causa chiusura scuole per Emergenza		
		5°	Itinerari - Modulo 1- 2	60	97

		3°	Evocare, racconto della Mazara sotterranea Corso di formazione sulla sicurezza	24 12	
		4°	Verso la cittadinanza attiva. Progetto non avviato, causa Emergenza Covid19		
		5°	Itinerari – Modulo 2	60	96
		3°	Evocare, racconto della Mazara sotterranea Corso di formazione sulla sicurezza	30 12	
		4°	Progetto transnazionale -Progetto non avviato causa chiusura scuole per Emergenza Covid19		
		5°	Itinerari - Modulo 1- 2	60	102
		3°	Evocare, racconto della Mazara sotterranea Corso di formazione sulla sicurezza	25 12	
		4°	Verso la cittadinanza attiva. Progetto non avviato, causa Emergenza Covid19		
		5°	Itinerari - Modulo 1- 2	60	97
		3°	Evocare, racconto della Mazara sotterranea Corso di formazione sulla sicurezza	25 12	
		4°	Verso la cittadinanza attiva. Progetto non avviato, causa Emergenza Covid19		
		5°	Itinerari - Modulo 1- 2	60	97
		3°	Evocare, racconto della Mazara sotterranea Corso di formazione sulla sicurezza	25 12	
		4°	Verso la cittadinanza attiva. Progetto non avviato causa chiusura scuole per Emergenza		
		5°	Itinerari - Modulo 1- 2	60	97

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti- Mezzi- Spazi- Tempi del percorso formativo

In maniera diversificata, in base alla tipologia di interazione (Didattica in presenza, DID e didattica mista), per il conseguimento degli obiettivi si è fatto ampio uso di tutti quegli strumenti ed accorgimenti didattici che consentissero approfondimenti e concretizzazione degli argomenti. Pertanto, gli strumenti utilizzati per conseguire gli obiettivi sono stati:

- il libro di testo, come riferimento dal quale potere costantemente attingere chiarimenti e collegamenti;
- schede, riviste, quotidiani, dizionari, audiovisivi, software applicativi, mappe concettuali, internet, mezzi di comunicazione di massa, per avere una visione più ampia ed aggiornata delle tematiche affrontate;
- strumenti di lavoro specifici delle discipline, LIM, supporti indispensabili per l'attuazione di particolari obiettivi educativi.
- materiali prodotti dall'insegnante e condivisi tramite aule virtuali del RE Argo o classroom o diversi canali di comunicazione e piattaforme, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dai docenti, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani, video didattici delle case editrici dei libri di testo in adozione e non ,
- Bachecca del RE Argo- Google education, WhatsApp, Telegram, Edmodo, Zoom, Weschool, Classroom, Hub scuola, Hangout , Google Meet.

Su delibera del Collegio dei docenti, l'anno scolastico è stato articolato in quadrimestri, con conclusione del primo il 31 gennaio 2021.

6. PROGETTI PTOF E ALTRE ATTIVITA' ESTERNE SVOLTE NEL TRIENNIO

6.1 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Non essendo state rilevate gravi insufficienze nella valutazione del I quadrimestre, eventuali carenze sono state colmate tramite la pausa didattica, effettuata proprio all'inizio del secondo quadrimestre e /o attivando strategie di recupero individualizzato "in itinere".

6.2 Percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, numerose attività finalizzate all'acquisizione e consolidamento, da parte degli studenti, delle competenze di Cittadinanza e Costituzione; di seguito si riporta un elenco delle principali.

Altre iniziative afferenti anche allo stesso ambito sono riportate nel paragrafo 6.3 "*Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa*".

- Progetto " Cambridge"
- Progetto " *Blu Sea Land*"
- Progetto "Scacchisticamente "
- Progetto " Preparazione test d'ingresso università"
- Notte nazionale del Liceo Classico
- Progetto Musical
- Progetto Orientamento

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nella sua dimensione specifica è stato svolto soprattutto nell'ambito delle discipline storico-filosofiche (vedi programmi)

6.3 Adesione Progetti PTOF e altre attività nel triennio

All'inizio dell'anno scolastico gli studenti hanno scelto, nell'elenco di quelli proposti dalla scuola, il progetto da seguire nel corso del corrente anno scolastico.

Di seguito si riporta la relativa tabella riepilogativa.

ADESIONE PROGETTI PTOF E ALTRE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

	<i>Anno</i>	<i>Progetto</i>
	3°	BLSD: (adulto e pediatrico Full "D"laico)
	4°	
	5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia
	3°	BLSD: (adulto e pediatrico Full "D"laico)
	4°	
	5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia
	3°	Cambridge B2
	4°	Potenziamento musicale. Musical
	5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia
	3°	BLSD (adulto e pediatrico Full "D"laico) Stuart Attività sportiva "Baton Twirling", partecipa a attività di livello regionale/nazionale, internazionale
	4°	Attività sportiva "Baton Twirling", partecipa a attività di livello regionale/nazionale, internazionale
	5°	Attività sportiva "Baton Twirling", partecipa a attività di livello regionale/nazionale, internazionale Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia
	3°	BLSD (adulto e pediatrico Full "D"laico) Stuart
	4°	PTOF: Potenziamento musicale. Musical-Costumista
	5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia
	3°	BLSD (adulto e pediatrico Full "D"laico)
	4°	Potenziamento musicale. Musical- Costumista
	5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia
	3°	EIPASS La notte dei licei Volontariato :GREST
	4°	
	5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia Olimpiadi della Fisica II livello Test di ammissione all'Accademia militare
	3°	Cambridge A2 BLSD –AED Esecutore Concerto di Natale Notte dei Licei Attività lavorativa in periodo estivo: Bagnino-Possiede il brevetto di abilitazione
	4°	Attività lavorativa in periodo estivo: Bagnino- Possiede il brevetto di abilitazione
	5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia Cambridge B1 Eipass Paracadutismo- Digital Training- Porto d'armi
	3°	BLSD (adulto e pediatrico Full "D"laico) Musical(costumista)
	4°	Potenziamento musicale. Musical
	5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia Preparazione test universitari

		3°	BLSA (adulto e pediatrico Full "D"laico)
		4°	Il calendario civile e la memoria
		5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia
		3°	Cambridge B1 Attività sportiva: Pallavolo
		4°	Potenziamento musicale. Musical -Scenografia Concerto di Natale CWMUN
		5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"...tra Fede Arte e Storia Preparazione test universitari
		3°	Cambridge B1 Attività sportiva: Tennis
		4°	CWMUN Attività sportiva: Tennis
		5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia Attività sportiva: Tennis
		3°	BLSA (adulto e pediatrico Full "D"laico) Corso di formazione sulla sicurezza Stuart
		4°	Potenziamento musicale -Concerto di Natale Potenziamento musicale: Musical
		5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia
		3°	BLSA (adulto e pediatrico Full "D"laico) Potenziamento musicale. Musical (Costumiste) Corso di formazione sulla sicurezza Volontariato (Banco Alimentare)- Volontariato :GREST Attività svolta: "Gruppo scout"
		4°	Potenziamento musicale. Musical –Scenografia Attività svolta: "Gruppo scout"
		5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia Preparazione test universitari Attività svolta: "Gruppo scout"
		3°	Cambridge B2 PON - Cittadinanza Europea- Mobilità e frontiere
		4°	PON - Cittadinanza Europea- Mobilità e frontiere Olimpiadi della Fisica
		5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia Test di ammissione al Politecnico di Milano (uno superato, altro in attesa di esito) Olimpiadi della Fisica
		3°	Blue sea land – Scacchisticamente- Notte dei Licei
		4°	Il calendario civile e la memoria Partecipazione conferenza col coreografo Richard Pocker/progetto ballo di Natale Notte nazionale del Liceo Potenziamento musicale- Concerto di Natale Partecipazione al laboratorio artistico "Settimana della scienza"
		5°	Progetto musical Il calendario civile e la memoria Preparazione test ingresso Università Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia" Pratica equitazione a livello agonistico

		3°	Cambridge B1 Olimpiadi della Fisica II livello
		4°	Cambridge Potenziamento musicale: Musical Rappresentante del nostro istituto al Miur-Roma Olimpiadi della Fisica I livello
		5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia Olimpiadi della Fisica Corso di preparazione Segalotti, Trapani
		3°	Cambridge B2 PON - Cittadinanza Europea- Mobilità e frontiere Olimpiadi della Fisica Giochi della matematica
		4°	PON -Cittadinanza Europea- Mobilità e frontiere Olimpiadi della Fisica
		5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia Olimpiadi della Fisica Test di ammissione al Politecnico di Milano Test di ammissione al Politecnico di Torino
		3°	CambridgeA2
		4°	
		5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia Partecipazione al concorso di ammissione alla Scuola Sottufficiali dell'Esercito Corso per il controllo delle emorragie massive di derivazione militare
		3°	BLSD (adulto e pediatrico Full "D"laico)
		4°	Potenziamento musicale. Musical Preparazione test ingresso università
		5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia" Preparazione test ingresso università
		3°	"Pellegrinaggio a Lourdes" come personale volontario al servizio degli ammalati Cambridge B1 Azione Cattolica Giovanissimi Volontariato :GREST Olimpiadi della Fisica+ Giochi della matematica, finale regionale.
		4°	Preparazione test ingresso università Olimpiadi della Fisica Giochi della matematica Azione Cattolica Giovanissimi Bagnino- Possiede il brevetto di abilitazione
		5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia Giochi della matematica+ Olimpiadi della Fisica Azione Cattolica Giovanissimi Preparazione test universitari
		3°	CambridgeA2 Olimpiadi della Fisica II livello Attività sportiva: "Taekwondo" a livello agonistico
		4°	Preparazione test ingresso università Attività sportiva: "Taekwondo" a livello agonistico
		5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia Olimpiadi della Fisica I livello
		3°	A.D. Scacchi Lilybetana
		4°	Cambridge Attività lavorativa in periodo estivo: Bagnino- Possiede il brevetto di abilitazione
		5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia

	3°	BLSO (adulto e pediatrico Full "D"laico)
	4°	Potenziamento musicale, Musical , Scenografia Stuart
	5°	Mazara del Vallo "Inclita urbs"... tra Fede Arte e Storia

Nel corso del colloquio, ciascuno di loro avrà modo di relazionare sulle attività svolte, illustrandone natura e caratteristiche e correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppando una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

6.3 Eventuali attività specifiche di orientamento

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento universitario / professionale.

- Giornata di orientamento universitario "OrientaSicilia" –manifestazione on line organizzata dall'associazione Aster Orientasicilia – mercoledì 11 novembre 2020 (ore 9:00- 14:00);
- incontro con i referenti per l'orientamento dell'Esercito Italiano giorno 9 febbraio 2021, online, tramite piattaforma TEAMS;
- Incontro con i referenti per l'orientamento della Marina Militare Italiana. venerdì 12 febbraio 2021, dalle ore 12 alle ore 13,30, in modalità online, tramite la piattaforma TEAMS della Microsoft.

6.4 Prove Invalsi

Simulazione prove INVALSI: una prima prova di Italiano è stata svolta in autonomia dagli studenti, da casa, tramite link inviato dalla docente. Una seconda simulazione è stata svolta in presenza nell'aula di informatica della scuola il 17/02/2021 dalle ore 12:30 alle ore 14:00 alla presenza del 50% della classe; il restante 50% da casa. Per le simulazioni Invalsi di Matematica ed Inglese, le docenti hanno fornito il link per potersi esercitare da casa.

Le Prove Invalsi CBT di Italiano, Matematica e Inglese si sono regolarmente svolte in presenza, rispettando la turnazione degli studenti al 50%, come riportato nella seguente tabella:

MATERIA	DATA	DURATA
ITALIANO	02/03/2021	8:15- 10:45 (gruppo A)
		11:15- 13:45 (gruppo B)
MATEMATICA	03/03/2021	8:15-10:45 (gruppo A)
		11:15- 13:45 (gruppo B)
INGLESE	04/03/2021	READING- 8:15- 10:15
		LISTENING- 10:15- 11:45 (gruppo A)
		READING- 12:15-14:15
		LISTENING- 14:14-15:45 (gruppo B)

7. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**Riferimenti normativi**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, reintrodotta in tutti gli ordini di Scuola, recepisce la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e la attua sulla base delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" emanate dal

MIUR con DM n. 35 del 22 giugno 2020. Il MIUR individua tre ambiti definiti:

- 1) *Apprendimento e studio della Costituzione;*
- 2) *Sviluppo sostenibile (riferimento all'Agenda 2030);*
- 3) *Cittadinanza digitale.*

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che sviluppassero, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre ambiti correlati con i nuclei fondamentali previsti dalle linee guida. I docenti hanno scelto argomenti in linea con alcuni temi trattati nelle singole discipline. Le ore impiegate per lo svolgimento di ciascuna azione didattica sono state 33, svolte durante l'ordinaria attività curricolare.

Si riporta la tabella riassuntiva dell'attività svolta.

TEMATICA	TITOLO	DISCIPLINA	ARGOMENTI	ORE	COMPETENZA OBIETTIVI Competenze riferite al PECUP (All. C – Linee guida 22/06/2020)	VERIFICA VALUTAZIONE
D	“Dignità e diritti con particolare riferimento al diritto del lavoro”	Italiano	- Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista -Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura italiana del Novecento - Il mondo del lavoro ai nostri giorni: il lavoro che” non nobilita l'uomo”	4	Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità; -Conoscere il testo della Costituzione nella sua struttura e analizzare in modo critico alcune sue parti; -conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto dell'impresa;	VERIFICA: scritta o orale a discrezione del docente, in itinere o sommativa. VALUTAZIONE: costituiranno elementi di valutazione: attenzione dimostrata verso l'argomento trattato; autonomia nel lavoro; maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità, l'appartenenza, l'alterità, la relazione e la partecipazione.
		Latino	-La concezione del lavoro nel mondo antico -La condizione degli schiavi in età imperiale	3	-saper identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e costruzione; comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza	
		Storia	-La questione sociale e la storia del diritto al lavoro in Italia nel Novecento	3		
		Filosofia	- Il lavoro e l'umano: una prospettiva filosofica	3		
		Scienze	“La gestione eco-compatibile delle sostanze chimiche con			

			particolare riferimento alle microplastiche “.	2	delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc. -maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui -maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili -maturare la consapevolezza dell’impatto delle tecnologie sulle libertà della persona; -rispettare le regole nella competizione sportiva, nell’educazione stradale, nel lavoro di squadra -saper esprimere la propria prospettiva di giudizio su fatti d’attualità significativi in maniera consapevole, argomentata e in una prospettiva pluralista -saper individuare collegamenti e nessi multi- e inter-disciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti
		Matematica	-Indagini statistiche sul tema lavoro -Rappresentazioni grafiche sul tema lavoro	3	
		Fisica	-Elettricità e sicurezza sul lavoro -Campi elettromagnetici e sicurezza sul lavoro	4	
		Disegno e storia dell’Arte	L’arte da sempre rappresenta e celebra il lavoro, in pittura, in scultura e con ogni mezzo espressivo. Il lavoro (con attenzione al lavoro femminile) tra seicento e Novecento secondo grandi artisti come Millet, Courbet, Signorini, Lega, ecc	3	
		Scienze motorie	- Il Doping nello sport	2	
		Lingua e letteratura inglese	- Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura vittoriana: C.Dickens “Hard Times”. G. Orwell, “Animal farm”.	4	
		IRC	La Chiesa e la dignità del lavoro Rerum Novarum enciclica di papa Leone XIII	2	
Tot. n° h 33					

8. ELABORATI ASSEGNATI AGLI STUDENTI E DOCENTI DI RIFERIMENTO

In base all' Ordinanza ministeriale numero 53 del 3 marzo 2021, Articolo 18, comma 1, il colloquio d'esame *“inizia con la discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti”* .

Nella seduta del c.d.c del 26 aprile 2021, i docenti delle discipline caratterizzanti hanno presentato n. 6 proposte di elaborati e dopo ampia discussione, su loro indicazione, i docenti del consiglio di classe, all' unanimità, hanno individuato n. 3 argomenti, che sono stati assegnati alla classe e le proposte da assegnare ai singoli studenti.

I titoli degli elaborati prescelti, con l'indicazione del numero con cui le proposte comparivano, non vengono di seguito riportati nel presente documento, destinato alla pubblicazione, nel rispetto delle indicazioni fornite dal garante della privacy.

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Rosa Alba Saffiotti

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Gli studenti sono in grado di:

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.

Riguardo i livelli di competenza raggiunti si può affermare che la maggior parte degli studenti possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della propria attività; è in grado di seguire processi pianificandoli con autonomia operativa.

Hanno raggiunto livelli di eccellenza alcuni studenti con consolidata ed approfondita conoscenza teorica, che esprimono con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale.

Solo pochi studenti mostrano una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza e hanno capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate, non essendo del tutto autonomi.

Conoscenze o contenuti trattati

A causa di alcuni disagi legati alla DDI e alla didattica mista, il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato quasi interamente svolto. L'insegnamento della storia della Letteratura Italiana, incentrato sul periodo che va dal Romanticismo (Leopardi) alla metà del Novecento, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e capacità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si sono privilegiati i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Lettere, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione *in itinere*, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Gli studenti sono capaci di:

Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico e culturale di riferimento rilevando i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere.

Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari e della poetica degli autori, individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere.

- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene. Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.
- Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto.
- Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto. Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri.
- Riconoscere gli aspetti innovativi di un autore per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo importante dato alla coeva produzione letteraria .
- Usare alcuni termini specifici del linguaggio letterario. Operare confronti tra tecniche narrative diverse.
- Operare confronti tra autori.
- Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sulle opere letterarie.
- Dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica. Essere un "buon lettore" capace di motivare le proprie scelte.

Metodologie

Il lavoro scolastico è stato motivato, ossia organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale. Le varie questioni sono state impostate in modo problematico, così che i ragazzi sono stati spinti ad un lavoro attivo di ricerca, piuttosto che ad una fruizione passiva.

Durante il I quadrimestre e fino al 4 marzo sono stati utilizzati il metodo dialogico, per favorire lo sviluppo delle capacità comunicative, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza ed il metodo scientifico-operativo per favorire l'organizzazione del lavoro discernendo l'essenziale dal superfluo, operando confronti, riconoscendo analogie e differenze, usando linguaggi diversi.

La lezione frontale, intesa come momento preinformativo e riepilogativo, ha dato spazio anche alla lezione partecipata.

Nello sviluppo dei vari argomenti priorità assoluta è stata data alla lettura dei testi, per la piena comprensione dei quali sono stati dati anche i necessari riferimenti intertestuali e contestuali, secondo il metodo espositivo-informativo, ma senza appesantire troppo i preliminari dell'approccio, affinché il testo, interrogato in modo appropriato, potesse essere fonte di messaggi in sé. Veicoli di accesso alla corretta recezione di questi messaggi sono state le strutture del testo: foniche, lessicali, morfo-sintattiche, i campi semantici, che hanno consentito di enucleare non solo i sensi denotativi, ma anche i significati connotativi ed extratestuali. Sono stati suggeriti spunti di osservazione, percorsi di analisi, ma soprattutto sono stati coinvolti direttamente gli studenti, chiamati ad integrare il lavoro con riflessioni personali, criticamente motivate. Tutte le attività connesse con lo studio letterario hanno dato continue occasioni per potenziare le competenze linguistiche degli studenti e per ampliare le loro conoscenze sulla lingua, con osservazioni sia sull'uso che sulla sua dimensione storica.

Affinché gli studenti giungessero a padroneggiare la produzione scritta, sono state date nel corso del triennio particolari istruzioni, utilizzati precisi percorsi, soprattutto per quanto riguarda le tipologie di scrittura che erano previste dall' Esame di Stato.

Durante i periodi di DID, riguardo la modalità di gestione della didattica a distanza, sono state effettuate lezioni mediante piattaforma G-suite e annessi applicativi. Sono stati forniti link e materiali didattici mediante l'utilizzo del registro elettronico (portale Argo) ma soprattutto attraverso Google Classroom. E' stata promossa la visione di filmati, documentari, l'utilizzo delle risorse digitali correlate ai libri di testo, di schede e materiali prodotti dall'insegnante, etc

Le lezioni sono state svolte secondo l'orario delle lezioni previsto per il corrente anno scolastico. I tempi di consegna per le attività assegnate sono stati distesi e poco perentori.

Criteri di verifica e di valutazione

Come strumenti per la misurazione sono stati usati l'esposizione argomentata con carattere di coerenza e di consistenza sugli argomenti svolti, il colloquio per accertare la conoscenza complessiva della materia ed il sapersi orientare all'interno di essa per coglierne i nuclei fondanti ed operare collegamenti, gli apporti personali, gli interventi critici e motivati che emergevano durante l'azione didattica ed anche durante le varie iniziative integrative e complementari, l'analisi ed il commento di un testo letterario, la relazione e/o la mappa concettuale, prove strutturate e semistrutturate, l'analisi di un testo argomentativo, la produzione di un testo argomentativo.

Nella valutazione, al di là della specificità disciplinare, si è cercato di dare privilegio alla valorizzazione degli aspetti positivi, piuttosto che alla sottolineatura dell'errore. Essa non si è limitata a verificare i livelli raggiunti, ma è stata un momento fondamentale del processo educativo. La valutazione formativa ha svolto un ruolo di accertamento delle singole fasi di percorso cognitivo dello studente: ha fornito dati analitici di informazione su come procede ciascun ragazzo nell'apprendimento, al fine di un'eventuale ristrutturazione delle procedure didattiche. La valutazione sommativa ha giudicato, al termine del percorso, l'intero processo nei suoi risultati in rapporto agli obiettivi prefissati.

Sono state utilizzate sia per le verifiche scritte che per le verifiche orali griglie di valutazione già concordate ed approvate dai Dipartimenti disciplinari e dal Collegio dei docenti.

Le modalità di verifica sono state effettuate anche mediante la correzione del materiale digitale prodotto dagli studenti e inviato tramite Classroom nella cartella " lavori del corso". Sono state eseguite diverse verifiche scritte secondo le seguenti tipologie: questionari/quiz con google moduli, prove strutturate e semistrutturate, analisi del testo, mappe concettuali, etc.

Testi e materiali/strumenti adottati

I libri di testo utilizzati sono stati:

Carnero – Iannaccone "Al cuore della letteratura", Giunti T.V.P. editori, voll. "Leopardi", 5, 6

D. Alighieri – *Divina Commedia* – a cura di F. Guerre – vol. UNICO ed- Petrini

A corredo del libro in adozione sono stati forniti mappe concettuali, schede di approfondimento, sussidi audiovisivi, internet, LIM.

Il Docente

Prof.ssa Rosa Alba Saffiotti

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: *Prof.ssa Rosa Alba Saffiotti*

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

L'insegnamento della lingua e della cultura latina, incentrato sul periodo imperiale, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e capacità verificabili.

I diversi livelli di profitto hanno tenuto conto del raggiungimento delle seguenti **competenze didattiche**:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi d'autore di vario tipo;
- Tradurre dal latino in italiano;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

La classe ha mostrato interesse e partecipazione per il lavoro didattico e il dialogo educativo. In relazione alla programmazione curriculare, sono state conseguite le competenze in maniera diversificata come segue:

Alcuni studenti hanno espresso al meglio le loro potenzialità, dimostrando apprezzabili capacità di rielaborazione; alcuni studenti hanno conseguito buone competenze nel riconoscimento di forme e significati dei testi d'autore in lingua, nell'analisi e contestualizzazione dei fenomeni letterari; in alcuni casi si sono raggiunte le competenze fondamentali, nonostante qualche incertezza nella preparazione linguistica.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato nel complesso svolto.

Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Lettere, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

Gli studenti si sono adeguatamente applicati nello studio, con fasce di livello diversificate rispetto alla completezza e al grado di approfondimento delle informazioni; dimostrano l'acquisizione dei contenuti storico-letterari e la conoscenza dei testi e, in alcuni casi, si distinguono per una informazione sicura ed esauriente sui vari livelli dell'analisi testuale; in qualche caso le conoscenze linguistiche di base sono un po' fragili.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

I diversi livelli di profitto hanno tenuto conto del raggiungimento delle seguenti **abilità**:

- Esporre oralmente in modo chiaro e corretto i contenuti di natura grammaticale e letteraria
- Riconoscere le strutture della lingua in un testo scritto
- Leggere in modo scorrevole ed espressivo
- Comprendere e interpretare il messaggio contenuto nei testi
- Usare il dizionario
- Individuare in un testo latino gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per la ricostruzione logica del testo
- Operare scelte lessicali ed espressive consapevoli per la restituzione nella lingua d'arrivo
- Riconoscere ed apprezzare, in riferimento al contesto storico-letterario, elementi del patrimonio archeologico europeo
- Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva
- Elaborare prodotti multimediali

Metodologie

La classe, che ho seguito dal I anno, si è avvalsa nelle classi del biennio e per tutto il modulo di base del metodo Ørberg. La ripresa sistematica e il completamento della sintassi è stata effettuata avvalendosi di un testo di metodo tradizionale. In questo ultimo anno le osservazioni su fenomeni grammaticali e linguistici in genere sono state limitate, relative e funzionali alla corretta traduzione e interpretazione dei testi in lingua. Il percorso storico-letterario è stato organizzato secondo criteri di selezione e sintesi ragionata. Il lavoro si è svolto in un clima di serenità e di dialogo. Si è operato essenzialmente attraverso la tradizionale lezione frontale, ma si è cercato di dar spazio al metodo dialogico. Nel periodo della DID la lezione è stata svolta in maniera diversificata: lezioni registrate dal docente, video lezioni, flipped classroom, condivisione di materiali tramite Hub scuola, Classroom, Zanichelli, Pearson, Dea, tutto in videoconferenza con la classe tramite Hangout / Google Meet.

Criteri di verifica valutazione

Gli strumenti di verifica sono stati l'interrogazione-colloquio per le verifiche orali, prove strutturate di diverse tipologie per gli scritti con traduzione di testi d'autore, analisi e contestualizzazione e/o discussione su argomenti storico-letterari, verifiche interattive.

Con l'avvio della Dad, le interazioni con gli alunni sono state gestite tramite chat, classi virtuali, Classroom, Zanichelli, Pearson, Dea, tutto in videoconferenza con la classe tramite Hangout / Google Meet.

Per la **valutazione** si è fatto riferimento al modello di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici approvato in sede collegiale. In particolare, le prove scritte di traduzione dal latino sono state valutate tenendo conto sia della correttezza traduttiva, che della forma in cui il testo, decodificato e tradotto, è stato riformulato in italiano.

La valutazione ha tenuto conto della partecipazione alle attività didattiche, della capacità di intervenire in maniera opportuna/motivata/critica, del livello delle conoscenze, competenze, capacità acquisite in relazione agli obiettivi previsti. Elementi che hanno contribuito alla valutazione complessiva dell'alunno sono stati anche l'impegno e l'interesse, i progressi rispetto al livello di partenza.

Testi e materiali/strumenti adottati

Testi in adozione Lo sguardo di Giano, vol. 3- Letteratura e cultura latina, E. Degl'Innocenti, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori- ISBN 978 88 424 33903

Oltre a libri di testo, sono stati utilizzati materiali prodotti dall'insegnante, schede, visioni di filmati, documentari, lezioni registrate dai docenti, lezioni registrate dalla RAI, Youtube, Treccani, video didattici delle case editrici dei libri di testo in adozione e non.

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Docente : Prof. Danilo Di Maria

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Obiettivo fondamentale dell'insegnamento della storia è stata la guida alla consapevolezza che tale disciplina sia un intreccio fra eventi, fenomeni di diversa durata, dimensioni della vita sociale e culturale. Il discorso storico ha inteso, pertanto, collegare tali differenti piani in un quadro unitario diventando così una palestra per la formazione del pensiero critico, portando in luce comparazioni, interpretazioni storiografiche, prospettive diacroniche e sincroniche, confronti passato-presente e, dove possibile, intrecci interdisciplinari, al fine di costruire una trama di senso e comprendere in tal modo la complessità del mondo che la storia riflette.

Agli studenti è stato chiesto di comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Il senso dell'appartenenza alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorrerà, così, all'educazione alla conoscenza e all'esercizio attivo della cittadinanza e alla partecipazione responsabile -come persona e cittadino -alla vita sociale, permettendo così di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

In particolare, si è fatto riferimento alle finalità e agli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89:

- ⇒ collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale;
- ⇒ orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica culturale;
- ⇒ rielaborare ed esporre i temi trattati avvalendosi del lessico disciplinare e cogliendo le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- ⇒ ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali;
- ⇒ saper cogliere a grandi linee analogie e differenze tra gli eventi e individuare i fondamentali percorsi di causazione e di sviluppo che li hanno originati;
- ⇒ servirsi degli strumenti di base del lavoro storico: manuali, raccolte di documenti ,testi storiografici, fonti iconografiche ed audio-visive;
- ⇒ saper formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti del presente e del passato e sulle loro connessioni;
- ⇒ utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- ⇒ saper cogliere gli elementi costitutivi della cittadinanza e della Costituzione repubblicana e confrontarli con i documenti degli altri paesi.

Le finalità e gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati secondo il seguente schema di competenze:

Competenza iniziale (6)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà); saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: - Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto.

-Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo: saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni; saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali; saper riferire gli eventi della storia agli eventi del presente storico; saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione.

Competenza base (7)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà); saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica; comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica; saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni; saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà; saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina conoscendo le loro implicazioni storiografiche; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato.

-Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo: saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni; saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo; saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi; saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche; saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale); saper valutare il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica; saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali; saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico; saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse.

Competenza compiuta (8)

Competenze di tipo culturale-cognitivo: comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà); saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica; comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica; saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni; saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali; saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta; saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici.

Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper

comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo autonomo.

Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo: saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni; saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo; saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi; saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche; saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale); saper interpretare dati e informazioni in funzione di criteri di ricerca; saper compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici e sito-grafici; saper valutare in modo critico e autonomo il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica; saper discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche; saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata; saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali; saper cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella storia italiana ed europea; saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico; saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile.

Competenza avanzata e competenza consolidata (9/10)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà); saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica; comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica; saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni; saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali; saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta; saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici; saper riconoscere e ricostruire argomentazioni dichiarate, suggerite, implicite.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo: saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni; saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo; saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi; saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche; saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale); saper interpretare dati e informazioni in funzione di criteri di ricerca; saper utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti; saper compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici e sito-grafici; saper valutare in modo critico e autonomo il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica; saper discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche; saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata; saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-

istituzionali; saper cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella storia italiana ed europea; saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico; saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile.

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA e moduli didattici)

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto. L'insegnamento della storia., incentrato sul Novecento e il mondo contemporaneo è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di filosofia-storia e diritto, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

Il quinto anno è stato dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri.

L'indicazione dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

- Saper "periodizzare" individuando gli elementi essenziali di un fenomeno storico;
 - ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità e diversità-discontinuità;
 - saper leggere e valutare diversi tipi di fonte (immagini, audio-visivi, documenti, opere d'arte, etc.)
 - usare in modo appropriato il lessico storico
- comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse
- ricostruire il quadro storiografico riferito ad un fenomeno storico
 - leggere il passato al presente, attraverso una continua opera di attualizzazione;

Metodologie

Lezione frontale, lezione interattiva, costruzione di scalette cronologiche e di mappe concettuali, lettura guidata di documenti e pagine di storiografia, dibattito collettivo, ricerche individuali e di gruppo compiute con l'ausilio degli strumenti bibliografici e della tecnologia informatica. Laboratorio storico LIM. Analisi storico-critica del testo storico, mappe concettuali, lavori di gruppo: *learning by doing* e *cooperative learning*. Ascolto e produzione di podcast; filmografia sul Novecento; ppt; video.

Criteri di verifica valutazione

Le verifiche sono state rivolte all'accertamento delle capacità dell'alunno di cogliere i nodi concettuali essenziali del discorso storico; di penetrare le dinamiche del passato di rilievo per coglierne la struttura fondamentale, di utilizzare strumenti di analisi e di interpretazione; di confrontare epoche diverse, di evidenziare la dimensione "al presente" dei fenomeni storici. Si è tenuto conto inoltre della capacità di rielaborazione personale, delle competenze comunicative, dell'uso del linguaggio specifico appropriato e corretto.

Le verifiche effettuate sono state prevalentemente orali, i tempi e l'organizzazione del tempo scuola tra presenza e DDI non hanno permesso un'articolata diversificazione come avviene solitamente (per es. prove strutturate e semi-strutturate, questionari, testi argomentativi, etc).

Ai fini della valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse rivelati, dell'acquisizione del linguaggio specifico, del metodo di lavoro, del livello di conoscenze raggiunto, del graduale avvicinamento agli obiettivi fissati.

Si è tenuto conto anche dei livelli raggiunti in termini di competenze e capacità trasversali di cittadinanza, con particolare riguardo alle aree logico-argomentative, linguistico-comunicative e alle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Libro di testo e materiali:

Comunicare storia di Antonio Brancati e Trebi Pagliarani, vol. III, La Nuova Italia Milano, 2018; inoltre sono stati forniti agli studenti approfondimenti tratte da altri testi storici e storiografici , allegati sulla piattaforma Class-room di Google.

Il docente
Prof. Danilo Di Maria

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

FILOSOFIA

Docente : Prof. Danilo Di Maria

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Obiettivo fondamentale dell'insegnamento della filosofia è stata la guida all'esercizio autonomo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, della capacità di argomentare in modo appropriato una tesi.

Agli studenti è stato chiesto di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, il problema della conoscenza, l'etica, l'epistemologia e il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere. In particolare, si è fatto riferimento alle finalità e agli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89:

- ⇒ essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- ⇒ acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme del sapere soprattutto scientifico) ;
- ⇒ essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- ⇒ sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche in selezioni antologiche;
- ⇒ sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- ⇒ saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline;
- ⇒ orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Le finalità e gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati secondo il seguente schema di competenze:

Competenza iniziale (6)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto.

-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative: saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori.

Competenza base (7)

Competenze di tipo culturale-cognitivo: saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone i passaggi tematici e argomentativi fondamentali.

Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con un linguaggio appropriato; saper comprendere il lessico e le categorie della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica.

-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative: saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori; saper analizzare testi filosofici di diversa tipologia; saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico con la guida del docente; saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità argomentativa.

Competenza compiuta (8)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi; saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica; saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative: saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori; saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia; saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico; saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline; saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute; saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate; saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni; saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema; saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni); saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta).

Competenza avanzata e competenza consolidata (9/10)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi; saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica; saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative: saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori; saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia; saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico; saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline; saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute; saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate; saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni; saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema; saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni); saper approfondire personalmente un argomento (anche tramite ricerche bibliografiche, sito-grafiche etc.); saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche

studiate, grazie ad un ampliamento delle informazioni; a esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta).

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA e moduli didattici)

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato in buona parte svolto, trascurando l'ultima sezione prevista in programmazione, dedicata agli anni '70 e '80 del Novecento. Le ragioni vanno individuate nelle difficoltà nate dal ricorso alla didattica a distanza e dal conseguente "contrarsi" del tempo-scuola e, infine, nella volontà del docente di sedimentare in modo più accurato i percorsi filosofici e i relativi rimandi. L'insegnamento della filosofia è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di filosofia/storia/Disegno e storia dell'Arte/Diritto/Musica, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

Si è proceduto alla ricostruzione delle linee fondamentali del divenire dalla riflessione filosofica ottocentesca dell'idealismo alla Scuola di Francoforte

L'indicazione dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Nella costruzione dei percorsi didattici si è fatto riferimento alle seguenti abilità:

- saper collocare nel tempo e nello spazio l'esperienza filosofica in riferimento ai pensatori, ai testi filosofici e alle questioni affrontate;
- saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;
- sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse;
- saper affrontare le questioni filosofiche secondo modelli alternativi (filosofia, etica, politica, economia, politica, esistenza, religione etc.), individuando i contributi dei vari filosofi;
- saper trasferire le questioni poste da un contesto storico-conoscitivo a un livello di consapevolezza meta-cognitiva.

Metodologie

La riflessione sulle problematiche filosofiche ha trovato nel dibattito critico-tematico e storico-critico, nella lettura guidata di alcuni testi significativi, i principali supporti metodologici. Sono state messe a confronto le soluzioni di diversi autori al fine di mostrare la complessità del senso di un problema o di un fenomeno culturale. Le tematiche sono state illustrate di preferenza partendo dall'analisi di un problema, da un interrogativo, sono stati puntualizzati gli aspetti nodali per passare quindi in rassegna le soluzioni che il filosofo o i filosofi hanno elaborato nel tempo. Si è fatto ricorso a lezioni frontali, lezioni interattive, costruzione di scalette logiche e di mappe concettuali, lettura e analisi guidata di brani tratti da testi classici della tradizione filosofica, dibattito collettivo e redazione di schede lessicali, mappe concettuali e schemi.

Criteri di verifica valutazione

Le verifiche sono state rivolte all'accertamento delle capacità dell'alunno di cogliere i nodi concettuali essenziali del pensiero dei vari autori; di penetrare testi di rilievo per coglierne la struttura fondamentale, di utilizzare strumenti di analisi e di interpretazione; di confrontare autori diversi, di evidenziare la dimensione storica dei vari sistemi di pensiero. Si è tenuto conto inoltre della capacità di rielaborazione personale, delle competenze comunicative, dell'uso del linguaggio specifico appropriato e corretto. Le verifiche effettuate sono state prevalentemente orali, i tempi e l'organizzazione del tempo scuola tra presenza e DDI non hanno permesso un'articolata diversificazione come avviene solitamente (per es. prove strutturate e semi-strutturate, questionari, testi argomentativi, etc). Ai fini della valutazione si è

tenuto conto della situazione di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse rivelati, dell'acquisizione del linguaggio specifico, del metodo di lavoro, del livello di conoscenze raggiunto, del graduale avvicinamento ai livelli di competenza fissati.

Libro di testo e materiali:

I nodi del pensiero vol. III, Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, Paravia 2017 – Torino; inoltre sono stati forniti agli studenti approfondimenti tratte da altri testi storici e storiografici , allegati sulla piattaforma Class-room di Google.

*Il docente
Prof. Danilo Di Maria*

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

INGLESE

Docente: Prof.ssa Maria Giuseppa Asaro

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Le competenze che ci si era prefissati di raggiungere per il quinto anno erano le seguenti

- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;
- Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva;
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici;
- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva;
- Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni ecc.), anche con tecnologie digitali;
- Competenze chiave di cittadinanza imparare ad imparare, collaborare e partecipare, acquisire ed interpretare l'informazione).

Le competenze sono state raggiunte in modo diverso dagli studenti: l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche non sono stati molto costanti da parte di tutti; un gruppo di studenti si è impegnato, nel dare una sempre più giusta motivazione alla frequenza scolastica riuscendo a definire, in modo sempre più responsabile e consapevole, la propria identità. Vi sono poi alcuni studenti che hanno dimostrato un apprezzabile impegno ed hanno conseguito risultati di buon livello, contrassegnati da particolari contributi individuali.

Un gruppo esiguo di studenti non è riuscito ad interiorizzare del tutto i contenuti proposti.

Questi ultimi hanno conseguito livelli di sufficienza, legata, in qualche caso, a modesta capacità rielaborativa e ad una certa fragilità e ad alcune incertezze dovute ad uno studio manualistico e non sempre sistematico e ad un metodo di lavoro non ben organizzato.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto, tranne la parte riguardante la Modern poetry, sia per l'emergenza covid ma anche per la coincidenza con attività d'istituto (assemblee, attività di orientamento). L'insegnamento della lingua e letteratura inglese, incentrato sul potenziamento delle quattro abilità linguistiche, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Lingue Straniere, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è riportata in allegato.

Abilità

Speaking

- Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica

- Spiegare l'evoluzione di un genere nel corso del tempo
- Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria
- Relazionare sulle caratteristiche di un autore
- Stabilire legami tra il testo e il contesto

Reading

- Comprendere testi descrittivi e argomentativi

Listening

- Comprendere un breve brano che descrive un evento storico
- Comprendere una breve spiegazione relativa alla trama di un'opera e alla biografia di un autore
- Comprendere una breve sequenza filmica

Writing

- Scrivere le idee chiave relative a un periodo storico
- Raccogliere dati in un modulo fornito
- Scrivere un commento o un breve testo

Metodologie

L'approccio principale è stato di tipo comunicativo sia per il consolidamento delle abilità linguistico-comunicative che per lo studio della letteratura, mirato all'arricchimento del patrimonio lessicale, culturale e del senso estetico dei giovani. Ci si è prefissati di condurre gli studenti ad interagire con il testo letterario, pervenire alla comprensione letterale di quanto esplicitamente detto (significato denotativo), alla sua riorganizzazione attraverso processi di analisi e di sintesi, alla comprensione inferenziale e alla valutazione in base a criteri interni ed esterni e all'apprezzamento di carattere estetico. Con l'attivazione della didattica a distanza le lezioni sono state effettuate mediante **piattaforma G-suite** e annessi applicativi, whatsappweb. Sono stati forniti link e materiali didattici mediante l'utilizzo di whatsapp web e classroom.

Criteri di verifica e di valutazione

La verifica, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, si avvarrà di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzanti con prove di tipo soggettivo ed oggettivo.

Sono state somministrate prove di tipo formativo, di percorso, alla fine di ogni unità didattica con attività di comprensione, reporting scritto e orale, questionari, schede; e di tipo sommativo a conclusione del modulo per l'accertamento globale del raggiungimento degli obiettivi prefissati (prove strutturate, semi-strutturate, commenti scritti e orali, mind maps).

La valutazione ha tenuto conto del complessivo atteggiamento dello studente e di alcuni elementi specifici, tra i quali: l'acquisizione dei contenuti, la padronanza di un linguaggio corretto, la capacità di istituire connessioni, l'autonomia di giudizio e l'attitudine critica.

Per le verifiche orali si è tenuto conto del lessico adottato, esposizione, pronuncia, intonazione ed è stato svolto attraverso attività di listening, speaking and reading activities, pair-work, group-work, role-play.

Testi e materiali/strumenti adottati

Per quanto riguarda i sussidi didattici, ci si è avvalsi dei libri di testo in adozione e delle relative risorse digitali, di altri strumenti quali film e Internet, di fotocopie. Sono stati inoltre utilizzati: risorse on-line, visione di filmati, documentari (fruibili anche da casa), schede, ppt, YouTube.

*legenda livelli di competenza

	livello	Descrizione Indicatore
0	Competenza non presente	Lo studente non possiede la competenza valutata.
6	Competenza iniziale	Lo studente mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate. Non è del tutto autonomo e non ha libera iniziativa.
7	Competenza base	Lo studente possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.
8	Competenza Compiuta	Lo studente possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa.
9	Competenza Avanzata	Lo studente possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale. Lo studente è pro-attivo nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici.
10	Competenza Consolidata	Lo studente possiede padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale. Lo studente è attualmente un riferimento teorico ed operativo per tutte le funzioni collegate, tende a ideare e migliorare sempre tutti i processi presenti nella sua area di operatività.

Docente prof.ssa Asaro Maria Giuseppa

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

MATEMATICA

Docente: prof. Zerillo Vito

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Le linee generali e le competenze delineate nella programmazione iniziale:

- analizzare e interpretare dati e grafici;
- costruire e utilizzare modelli;
- individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi;
- utilizzare tecniche e procedure di calcolo;
- argomentare e dimostrare;

sono state acquisite, seppur in maniera differenziata, da quasi tutti gli studenti.

Si sono distinti vari livelli di competenza:

pochi studenti non hanno una sufficiente conoscenza teorica di base e quindi non hanno capacità pratico-operative e la loro produzione non è autonoma;

alcuni studenti mostrano una sufficiente conoscenza teorica di base con capacità pratico-operative che seguono procedure guidate per cui la produzione non è del tutto autonoma;

altri possiedono una conoscenza teorica generale che comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi di risoluzione e obiettivi della loro attività. Sono in grado di seguire percorsi standard con autonomia operativa relativa;

pochi sono gli studenti che possiedono una completa conoscenza teorica e che comprendono completamente i processi e gli obiettivi della loro attività. Sono in grado di seguire procedimenti pianificandoli con completa autonomia operativa;

pochissimi studenti possiedono consolidata ed approfondita conoscenza e sono in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio, sono attivi nello svolgere i processi proponendo anche miglioramenti generali e specifici.

Conoscenze e contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico non è stato interamente svolto, ed inoltre non è stato sempre possibile approfondire gli argomenti, in parte per la discontinuità nella frequenza scolastica degli studenti per motivi anche importanti come la preparazione e la prova dei test di ammissione alle Università ed in parte, la più rilevante, per la modalità DDI e la conseguente difficile organizzazione delle lezioni, che ha subito frequenti variazioni durante l'anno scolastico. Infatti le modalità sono state alternate tra presenza, DDI, metà classe in presenza e metà in DDI. Questa alternanza non ha contribuito ad uno sviluppo pieno della disciplina, comportando abbreviazioni e talora tagli su alcuni argomenti.

L'insegnamento della matematica, incentrato sull'Analisi Matematica, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali" privilegiando i seguenti nuclei concettuali fondanti:

- calcolo infinitesimale (funzioni e limiti, derivate, integrali): principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare continuità, derivabilità ed integrabilità anche in relazione con le problematiche in cui sono nate;
- ottimizzazione: cosa si intende per ottimizzazione e le sue applicazioni;

scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

Per quanto riguarda l'Educazione Civica, nell'ambito del tema scelto dal CdC "lavoro, economia e dignità", è stato affrontato l'argomento "Indagini statistiche sul tema lavoro - Rappresentazioni grafiche sul tema lavoro". Gli studenti hanno prodotto dei lavori basati su ricerche personali.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica. Il confronto con i docenti del Dipartimento è stato continuo per la programmazione in itinere, per la ricerca di metodologie efficaci, per il monitoraggio, per la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Funzioni e limiti

- Saper cogliere l'importanza delle funzioni nell'ambito delle applicazioni pratiche
- Comprendere e saper applicare i teoremi sui limiti
- Saper dimostrare alcuni teoremi sui limiti
- Applicazione del concetto di limite per le funzioni in fisica
- Utilizzare il concetto di limite per poter lavorare sull'infinitamente grande o, viceversa sull'infinitamente piccolo
- Saper calcolare limiti di funzioni in cui si presentano anche forme indeterminate
- Pervenire alla definizione di continuità, sia da un punto di vista intuitivo sia in forma razionale e rigorosa
- Conoscere i principali teoremi sulle funzioni continue
- Classificare i vari tipi di discontinuità
- Conoscere i vari tipi di asintoti
- Saper applicare le conoscenze e le competenze per tracciare il grafico probabile di una funzione
- Saper calcolare il limite di una successione
- Conoscere i principali teoremi sulle progressioni
- Saper applicare le conoscenze e le competenze in processi iterativi
- Saper applicare le conoscenze e le competenze acquisite nei vari contesti in cui risultano utili

Calcolo differenziale

- Saper calcolare la derivata di una funzione
- Saper applicare la regola di De L'Hospital
- Saper definire e determinare: i punti stazionari, i punti a tangente verticale e quelli angolosi, i massimi e minimi relativi e assoluti, la concavità e i punti di flesso, gli asintoti
- Saper studiare singole caratteristiche di una funzione: massimi e minimi, concavità e flessi, asintoti
- Saper eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente

Calcolo integrale

- Saper giustificare le principali regole di integrazione.
- Saper calcolare gli integrali fondamentali.
- Saper calcolare gli integrali riconducibili a quelli fondamentali.
- Saper calcolare gli integrali delle funzioni razionali fratte.
- Saper calcolare gli integrali con il metodo di sostituzione.
- Saper calcolare gli integrali con il metodo di integrazione per parti.
- Saper riconoscere quale metodo di integrazione è più opportuno applicare nell'integrare

una funzione.

- Saper calcolare un integrale definito.
- Saper applicare le proprietà degli integrali definiti.
- Saper calcolare l'area di una porzione di piano.
- Saper calcolare i volumi dei solidi di rotazione.
- Saper applicare gli integrali definiti ai problemi di fisica.
- Saper applicare le conoscenze e le competenze nella risoluzione di problemi relativi al calcolo di aree, volumi, lunghezza di una curva e nella risoluzione di problemi di fisica.

Metodologie

Per la metodologia usata nella trattazione del programma, oggetto di studio, ho fatto ricorso alle esemplificazioni pratiche per rendere più chiara ed accessibile l'acquisizione della disciplina e per coinvolgere maggiormente gli studenti, spingendoli, sia ad una rielaborazione personale delle varie tematiche sia alla ricerca delle possibili soluzioni ai problemi che man mano si sono presentati. Sono stati, inoltre adottate le lezioni frontali tradizionali e interattive, intese sia come momento pre-informativo sia come momento riepilogativo di un colloquio di tipo maieutico; le verifiche scritte ed orali, test, prove semistrutturate; ho fornito ai ragazzi: tabelle, schemi riassuntivi, formulari sugli argomenti trattati. A distanza sono state effettuate lezioni mediante **piattaforma G-suite** e annessi applicativi, whatsappweb, Classroom. Sono stati forniti link e materiali didattici mediante l'utilizzo di whatsappweb e Classroom.

Criteri di verifica e valutazione

Le **verifiche** sono state effettuate attraverso modalità diversificate: dibattiti, interventi, schede, interrogazioni individuali o collettive, prove scritte, sono state diagnostiche per l'accertamento dei prerequisiti; formative per verificare in itinere l'appreso, recuperare gli alunni in difficoltà, apportare modifiche al piano di lavoro; sommative per valutare il raggiungimento degli obiettivi. In modalità DAD sono state effettuate mediante correzione del materiale digitale, prodotto durante le videolezioni e inviato dagli alunni al docente, tramite whatsappweb.

Per quanto riguarda la **valutazione** dei singoli allievi a medio e a lungo termine ho tenuto conto del grado di conoscenza dello specifico argomento, della situazione di partenza, della costanza nello studio, delle prove scritte ed orali, dell'attenzione mostrata dagli alunni durante le ore di lezione, della loro partecipazione al dialogo educativo, distinguendo quella costruttiva e attiva da quella puramente recettiva e non personalizzata, dell'acquisizione del linguaggio specifico e della capacità di ognuno di rielaborare quanto acquisito. In modalità DAD, ho tenuto altresì conto dei seguenti criteri: puntualità della consegna dei compiti on-line (salvo problemi segnalati all'insegnante), contenuti dei compiti consegnati, partecipazione alle videolezioni, interazione nelle attività sincrone. Le valutazioni sono state di due tipi: formativa e sommativa. La valutazione formativa ha avuto come obiettivo quello di verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi e recuperare le eventuali lacune; questa ha dato agli allievi informazione sul livello raggiunto e al docente elementi di riflessione sulla efficacia dell'azione didattica. La valutazione sommativa ha dato, invece, strumenti validi ad accertare e a registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli allievi a conclusione di ogni quadrimestre e al termine dell'anno scolastico.

Testi e materiali/strumenti adottati

Gli strumenti utilizzati per conseguire gli obiettivi posti e favorire l'apprendimento sono stati:

- l'utilizzo continuo e costante del libro di testo "Matematica.blu 2.0" seconda edizione con tutor, volume 5 edito da Zanichelli e i cui autori sono Bergamini, Barozzi e Trifone, in maniera tale da insegnare ai ragazzi ad utilizzarlo in maniera autonoma, soffermandosi ad analizzare anche le fotografie, le tabelle, i grafici in esso contenuti;

- l'uso della calcolatrice scientifica, del computer e delle App per la rappresentazione grafica, che consentono di rafforzare le abilità di formalizzazione, e, nell'applicazione di software matematico, di esemplificare e visualizzare situazioni teoriche e processi algoritmici;
- appunti, fotocopie;
- **piattaforma G-suite** e annessi applicativi, whatsappweb.

prof. Zerillo Vito

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

FISICA

Prof. Giovanni Maria Dattolo

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

I livelli di interesse, impegno, partecipazione e rendimento mostrati durante l'anno scolastico dagli studenti appaiono, ovviamente, diversificati da caso a caso, ma risultano globalmente sufficienti-medio-alti. Il comportamento è responsabile il clima della classe è stato sereno e piacevole. Le competenze raggiunte dalla classe non sono state omogenee ma possono essere sicuramente racchiuse nell'intervallo 6-10 della legenda dei livelli di competenza del PTOF.

Nello specifico, la classe si può dividere in tre gruppi: un piccolo gruppo possiede piena consapevolezza dei propri mezzi ed è in grado di tradurre, ragionare in maniera critica e risolvere problemi; un discreto numero di studenti è in grado di affrontare e risolvere semplici problemi e conosce gli argomenti specifici della disciplina, un piccolo gruppo possiede sufficiente conoscenza teorica della disciplina, è in grado di risolvere semplici esercizi a volte guidato.

A partire dal 26 Ottobre con la chiusura delle scuole, e poi con la riapertura parziale dal 8.2.2021 in è stata avviata la d.a d. con buona partecipazione da parte della maggior parte degli alunni, che hanno mostrato notevoli capacità di adattamento e grande spirito di collaborazione, per altri alunni questa modalità li ha portati a distrarsi e a rallentare il ritmo del processo educativo-scolastico.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto parzialmente. Il motivo principale è stata l'impossibilità di colmare il ritardo nello svolgimento del programma accumulatosi negli anni precedenti, così malgrado tutti gli sforzi possibili, si sono affrontati solo alcuni dei principali argomenti trattati nel libro del V Anno. Altra causa del ritardo è sicuramente da imputare all'emergenza COVID 19 che non ci ha permesso di continuare la didattica in classe ma da casa e dopo il 8.2.2021 a settimane alterne utilizzando gli strumenti informatici, ciò ha cambiato radicalmente il modo di fare "scuola" ed ha determinato un diverso modo di apprendere, di esercitarsi, che senz'altro ha inciso sul rendimento complessivo e sul completamento degli argomenti preventivati.

L'insegnamento della disciplina, incentrato sul raggiungimento di obiettivi quali:

- saper analizzare situazioni e problematiche di varia complessità utilizzando consapevolmente sia le tecniche di calcolo che i metodi informativi;
- conoscere i metodi dell'indagine scientifica, sperimentali e teorici;
- conoscere le leggi, i principi in modo organico e logico;
- riconoscere nella realtà (infinitamente grande o piccola) le interpretazioni e i modelli della fisica
- educare alla precisione e all'attenzione critica per sviluppare le capacità di analisi e di astrazione;
- verificare il corretto uso del linguaggio scientifico;

è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Matematica e Fisica, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Per ciò che riguarda l'unità didattica Educazione Civica si fa riferimento al curricolo d'istituto, il tema scelto per la quinta classe è stato per la Fisica : Eletticità e sicurezza nel

lavoro. Campi elettromagnetici e sicurezza nel lavoro. Sono state svolte 2 h di attività su tre complessive un'altra ora è ancora da svolgere.

Ci si riferisce all'AGENDA 2030: SVILUPPO SOSTENIBILE lavoro dignitoso e crescita economica punti 8.3 e 8.8 dello Sviluppo sostenibile.

Abilità

Le abilità principali conseguite nella disciplina si possono riassumere in:

- Saper analizzare situazioni e problematiche di varia complessità utilizzando consapevolmente sia le tecniche di calcolo che i metodi informativi.
- Riconoscere i metodi dell'indagine scientifica, sperimentali e teorici.
- Saper applicare le leggi, i principi in modo organico e logico.
- Riconoscere nella realtà (infinitamente grande o piccola) le interpretazioni e i modelli della fisica.
- Sviluppare le capacità di analisi e di astrazione;
- Saper utilizzare il corretto uso del linguaggio scientifico;

Metodologie

Per ciò che riguarda la metodologia nella trattazione del programma, oggetto di studio, si è fatto ricorso alle esemplificazioni pratiche per rendere più chiara ed accessibile l'acquisizione della disciplina e per coinvolgere maggiormente gli studenti, spingendoli, sia ad una rielaborazione personale delle varie tematiche che alla ricerca delle possibili soluzioni ai problemi che man mano si sono presentati.

Nello sviluppo del percorso di insegnamento – apprendimento annuale, in relazione alle caratteristiche degli argomenti di volta in volta trattati ed a quelli delle specifiche attività da sviluppare, è risultato proficuo variare la metodologia didattica praticata, passando dalla lezione frontale dialogata e partecipata al lavoro individuale al cooperative learning, dal problem solving alla flipped classroom all'intervento individualizzato ecc., Nella trattazione dei diversi temi di volta in volta affrontati, si è puntato verso una integrazione profonda tra la tradizionale presentazione dei principi teorici degli stessi e la loro concreta ricaduta nei diversi contesti (tecnico, economico, sociale ecc.) della realtà di tutti i giorni, perseguendo il fine di condurre gli studenti dapprima verso il riconoscimento degli aspetti fisici della realtà e, successivamente, verso la matematizzazione degli stessi. A questo scopo, particolare importanza è stata data alla risoluzione di problemi anche complessi attraverso l'interpretazione fisica dei fenomeni e la successiva risoluzione attraverso gli strumenti matematici.

Nell'ultimo periodo sono state effettuate le lezioni a distanza utilizzando la piattaforma g-suite di google, principalmente classroom e meet. Sono stati invitati gli alunni alla consegna dei lavori eseguiti tramite classroom e sono stati restituiti i lavori oggetto di prova, sono stati invitati a seguire link proposti su tematiche laboratoriali.

Criteri di verifica valutazione

Per quanto riguarda la valutazione finale ho tenuto conto:

- della situazione di partenza,
- della costanza nello studio,
- delle prove orali, dei test, delle prove scritte
- dell'attenzione mostrata dagli studenti durante le ore di lezione,
- della loro partecipazione al dialogo educativo, distinguendo quella costruttiva e attiva da quella puramente recettiva e non personalizzata,
- dell'acquisizione del linguaggio specifico e della capacità di ognuno di rielaborare quanto acquisito.
- Dalla capacità di interpretare un fenomeno fisico di contestualizzarlo di analizzarlo e di saper risolvere problemi in maniera chiara, ordinata, razionale.

I voti per le verifiche orali sono stati assegnati secondo la griglia approvata in sede collegiale.

I livelli fissati per la soglia della sufficienza in rapporto agli obiettivi specifici sono stati i seguenti:

- assolvere agli impegni e partecipare alle lezioni,
- non commettere errori nell'esecuzione di problemi semplici,
- saper applicare generalmente le conoscenze ed essere in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore,
- essere precisi nell'effettuare sintesi e talvolta elaborare in modo autonomo le conoscenze,
- possedere un linguaggio specifico accettabile.

In rapporto ai contenuti, gli obiettivi minimi di apprendimento sono stati i seguenti:

- Conoscere la struttura elettrica della materia e giustificare i fenomeni di elettrizzazione, in particolare dei conduttori, descrivendone grandezze e leggi.
- Descrivere il campo elettrico ed il campo magnetico evidenziandone proprietà ed analogie anche in rapporto al campo gravitazionale. Aver chiaro il concetto di potenziale e lavoro elettrico.
- Descrivere il comportamento delle cariche e della corrente elettrica nei liquidi, nei gas, nei circuiti elettrici e in un campo magnetico.
- Riconoscere la numerosissime applicazioni dell'induzione elettromagnetica presenti in dispositivi di uso comune.
- Sapere descrivere e rappresentare matematicamente le proprietà della forza elettromotrice e della corrente alternata.

- Nella fase della DAD, elementi di valutazione tenuti in considerazione sono stati anche la frequenza e partecipazione attiva alle videoconferenze, i lavori consegnati e in termini di continuità e di qualità di risoluzione dei problemi assegnati.

Testi e materiali/strumenti adottati

Per lo sviluppo del processo di insegnamento – apprendimento si sono utilizzati

- l'aula multimediale, il laboratorio di fisica, e risorse multimediali on line, pc, LIM
- Il libro di testo "Fisica: Dalla mela di Newton al bosone di Higgs " volume 5, edito dalla Zanichelli e il cui autore è Ugo Amaldi.
- Altri sussidi didattici.
- Le esperienze di laboratorio che però, sono state solo mostrate dalla cattedra per la mancanza di un adeguato laboratorio per lavori di gruppo.

Docente Prof. Giovanni Maria Dattolo

SCHEDA DISCIPLINARE

SCIENZE

Docente: Prof.ssa Valeria Alestra

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

La classe, composta da 24 alunni, ha risentito della situazione che si è creata a causa dello stato di emergenza determinato dalla pandemia da Covid-19. Gli alunni, infatti, hanno seguito le lezioni alternando periodi di Did, didattica mista e in presenza. Questo ha certamente influito sulla continuità del dialogo educativo.

Le competenze non sono omogenee in quanto non tutti gli studenti hanno raggiunto gli stessi traguardi: un piccolo gruppo di alunni mostra una competenza di base; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate, non mostrando piena autonomia.

Un gruppo più numeroso possiede completa conoscenza teorica e generale, comprende completamente i processi ed obiettivi della propria attività. E' in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa. Un piccolo gruppo di studenti possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio e professionale

. Pertanto le competenze acquisite sono:

- Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico.

- Utilizzare le diverse teorie sui legami chimici per spiegare le proprietà e le strutture delle molecole

Alcuni studenti hanno raggiunto un livello di competenze avanzate nel porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale, le competenze acquisite sono:

- Riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività di molecole.

- Classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni

Solo pochi studenti hanno raggiunto un livello di competenza consolidata per avere piena consapevolezza del pensiero scientifico, nel ragionare con rigore logico individuando possibili soluzioni ai problemi e confrontandole fra loro. Le competenze acquisite sono:

- Saper analizzare da un punto di vista "chimico" ciò che ci circonda in modo da poter comprendere come gestire situazioni di vita reale.

- Riconoscere il ruolo delle biomolecole nei processi metabolici riconducibili a processi chimici.

- Saper correlare la presenza di gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzioni che esse esplicano a livello biologico.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto anche se, a causa della metodologia imposta dallo stato pandemico da Covid -19, il ritmo di lavoro ha subito un profondo mutamento. In quanto sono state profondamente modificate le tradizionali metodologie di insegnamento.

L'insegnamento della Chimica organica, incentrato sulle tematiche legate all'attività biologica della cellula per capire un micromondo così complesso, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza

dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti. E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Scienze, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

- Spiegare la teoria del legame di valenza e l'ibridazione degli orbitali atomici
- Utilizzare il modello dell'ibridazione degli orbitali per prevedere la geometria di una molecola e viceversa
- Correlare la varietà e il numero elevato delle sostanze organiche con le caratteristiche del carbonio.
- Riconoscere i vari tipi di isomeria
- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati
- Conoscere e saper spiegare il meccanismo delle principali reazioni degli idrocarburi
- Conoscere le peculiarità dell'anello benzenico
- Rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC.
- Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici.
- Definire/Spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali.
- Riconoscere/applicare i principali meccanismi di reazione: addizione, sostituzione, condensazione.
- Riconoscere le principali biomolecole.
- Saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni biologiche.
- Saper spiegare le relazioni tra struttura e funzione della molecola di DNA.

Metodologie

Nella realizzazione del percorso didattico si è cercato di privilegiare l'aspetto metodologico, pertanto si è mirato non solo all'acquisizione di conoscenze ma anche alla riflessione sui modi di conseguirle. Gli argomenti sono stati presentati in forma problematica per sollecitare il dialogo e la discussione, al fine di favorire una consapevole acquisizione dei concetti e delle conoscenze. Per suscitare l'interesse verso il campo scientifico, si sono evidenziati alcuni aspetti e ricadute pratiche della disciplina nella vita di tutti i giorni, anche nel loro ruolo di futuri cittadini.

Si è fatto pertanto uso:

- sia della lezione frontale, sia di quella partecipata;
- della discussione (dibattito-confronto) con l'intera classe sia per incentivare la partecipazione dell'alunno all'attività didattica, sia per l'approfondimento e la chiarificazione delle tematiche affrontate.
- della piattaforma Gsuite con le applicazioni "Meet" e "Classroom"

Criteri di verifica e di valutazione

Per quanto riguarda le verifiche si sono effettuate sia in forma orale, sia scritta (almeno nel secondo quadrimestre). Prove orali individuali o collettive per accertare, oltre all'acquisizione dei contenuti, la capacità di esprimersi, di definire, di collegare, di cogliere analogie e differenze, di sintesi; prove scritte a risposta chiusa o multipla, per controllare le conoscenze specifiche, il lessico e le abilità di applicazione.

Per la valutazione, la preparazione degli studenti è stata valutata in base:

- al grado di conoscenze e comprensione degli argomenti;
- alla capacità di applicare le conoscenze nella discussione dei problemi;

- al grado di rielaborazione personale;
- alla capacità di esporre organicamente e con proprietà di linguaggio i contenuti.
- al confronto tra la situazione di partenza e quella finale,

Per la valutazione finale si è tenuto conto anche del comportamento mostrato dagli alunni verso le attività didattiche, ovvero interesse, attenzione, costanza nell'applicazione, puntualità nella consegna dei lavori richiesti, partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo, frequenza alle lezioni (anche le videolezioni)

Testi e materiali/strumenti adottati

Gli strumenti utilizzati per conseguire gli obiettivi sono stati diversificati in funzione dello scopo didattico:

- il libro di testo, come riferimento dal quale potere costantemente attingere chiarimenti e collegamenti, che è stato utilizzato più come risorsa che come vincolo, dove soffermarsi anche ad analizzare le fotografie, le tabelle, i grafici in esso contenuti.
- sussidi audiovisivi, computer per presentazioni in PowerPoint, siti internet, LIM
- mappe concettuali

Libri di testo utilizzati: Chimica organica, biochimica e biotecnologie (Valitutti, Taddei, Maga, Macario) Zanichelli ; Scienze della Terra (Pignocchino, Feyles) SEI

Docente prof.ssa Valeria Alestra

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Giovanna Sciortino

Competenze raggiunte alla fine dell'anno.

La classe ha mostrato un notevole interesse per la disciplina ed ha realizzato progressi considerevoli, rispetto ai livelli di partenza sia dal punto di vista culturale che dal punto di vista disciplinare. Quasi tutti gli alunni si sono ben inseriti nel contesto classe, confrontandosi e mettendo a disposizione le proprie competenze.

Non è stato piacevole riprendere la didattica a distanza, come conseguenza della chiusura delle scuole dovuta all'emergenza sanitaria per il Coronavirus. Gli alunni hanno risposto prontamente e positivamente all'emergenza partecipando alle lezioni tramite le app Classroom e Meet del pacchetto Gsuite forEducation che la scuola aveva messo a disposizione sin dall'anno scorso. Senza dubbio difficile è stato per tutti la didattica mista.

Sia durante la didattica in classe, a distanza e mista gli alunni hanno mostrato un buon livello di interesse e una altrettanta buona conoscenza per la disciplina di Storia dell'Arte. E' presente qualche eccellenza, ma anche qualche anello più debole. In Generale alcuni alunni si sono mostrati più attivi e collaborativi di altri, intervenendo spesso durante le ore di lezione, ponendo quesiti e fornendo feedback.

All'interno della classe tutti gli alunni sono in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche ed esporli con i linguaggi espressivi specifici, quasi tutti sono in grado sia di collocare un'opera d'Arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i vari simboli, il valore d'uso e le funzioni.

Conoscenze e contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)

Nonostante l'emergenza coronavirus il programma è stato svolto quasi interamente, per il ridotto tempo dei collegamenti si è ritenuto necessario trattare buona parte delle Avanguardie Artistiche del novecento e di ridurre solo qualche opera. I criteri di selezione dei contenuti hanno tenuto conto: dei bisogni educativi degli allievi emersi all'inizio dell'anno scolastico, in modo particolare si è evidenziata l'esigenza di continuità, in merito ai contenuti e ai metodi di insegnamento; si è ritenuto di dover privilegiare la storia dell'arte, rispetto al disegno, per la maggior possibilità di collegamenti interdisciplinari che questa offre nel rispetto delle finalità del nuovo esame di Stato. Gli argomenti selezionati hanno avuto lo scopo di creare una rete concettuale alla quale lo studente potrà nel futuro agganciare facilmente nuove conoscenze. La strutturazione e organizzazione dei contenuti segue lo svolgimento storico dell'architettura, della pittura e della scultura dell'Ottocento e Novecento. Le unità, con le singole opere d'arte sono indicate in un allegato al presente documento.

Malgrado la pandemia le verifiche sono state svolte regolarmente. Tutti gli studenti dimostrano di conoscere, pur con livelli diversi di approfondimento, le caratteristiche fondamentali dei singoli autori e periodi artistici trattati:

Abilità

Individuare relazioni tra il sistema dell'arte e l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo;

Produrre testi argomentativi o ricerche articolate su tematiche storico-artistiche, utilizzando diverse tipologie di fonti;

Riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche - comprendere la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo;

Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storico-artistica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico- interdisciplinare, situazioni e problemi;

Distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia dell'arte del Novecento;

Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.

Inquadrare storicamente l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di tutela e

valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico - distinguere tra uso pubblico, in una logica divulgativa, della storia dell'arte e ricostruzione scientifica temporale e causale dei contenuti storici

Metodologie

Attraverso un percorso diacronico nella storia dell'arte dal Neoclassicismo al Novecento, condotto tenendo sempre il più possibile presenti i nessi con il periodo storico parallelo e i suoi risvolti culturali, gli alunni sono stati sollecitati ad applicare la conoscenza delle leggi che regolano il linguaggio visivo attraverso esercitazioni di lettura dell'opera d'arte. Il metodo di studio ha compreso l'elaborazione concettuale; la ripetizione sintetica; approfondimenti; confronti, interdisciplinarietà. Si è promosso l'approfondimento di una delle Avanguardie Artistiche, svolta in piccoli gruppi o singolarmente con la realizzazione del power point. La Lim in presenza e la condivisione dello schermo a distanza ha permesso ad ogni alunno di esporre le proprie conoscenze e di metterle a disposizione del gruppo classe.

Come strumenti di verifica ci si è avvalsi di : orali e presentazione di autori o parti di programma.

Criteri di Valutazione

Gli alunni sono stati valutati in base ai livelli di conoscenza e di possesso delle seguenti abilità:

Assimilazione delle tematiche e dei concetti. Capacità di analisi e sintesi, di reperimento e gestione delle informazioni, ragionamento, riflessione personale, impostazione di confronti e collegamenti interdisciplinari. Capacità espositiva e uso appropriato del lessico specifico. Corrispondenza e coerenza delle prove alla richiesta o compito assegnato. Conoscenza dei contenuti. Uso di un linguaggio semplice e corretto. Padronanza di tecniche, abilità specifiche e capacità di organizzazione del discorso. Capacità di rielaborazione dei contenuti

Assiduità, frequenza e partecipazione sia nella didattica in classe che a distanza.

Testi e materiali strumenti adottati.

Libro di testo: Itinerari dell'Arte di Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro, quarta edizione , versione verde.

LIM in presenza, condivisione immagine opere trattate per la didattica a Distanza.

Docente: Prof.ssa Giovanna Sciortino

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Andrea Pacini

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe:

La classe si presenta piuttosto eterogenea sia dal punto di vista culturale che sociale. Gli studenti nel complesso dimostrano interesse e partecipazione, nonché impegno e responsabilità. C'è una buona motivazione al lavoro e in molti un vivo interesse per l'attività motoria e sportiva. Un buon numero di essi possiede padronanza delle competenze e le esprime con autonomia totale e grande capacità di trasmissione. La restante parte è in possesso di consolidata ed approfondita conoscenza della disciplina ed è in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa apportando anche contenuti personali.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento di tutti gli studenti è più che corretto.

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o Moduli):

Relativamente ai contenuti teorici, sono stati svolti quelli previsti nella programmazione iniziale.

Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

Dal 06/03/2020, giorno di inizio della DAD, i contenuti programmati sono stati sviluppati in chiave meno approfondita ma tale che, seppur nella sua essenzialità, sia garanzia di un sereno svolgimento degli esami di stato.

La parte pratica (curriculare, attività sportive e progetti), impossibile da effettuare in presenza, è stata sostituita da video tutorial, da sottoporre agli studenti, riguardanti le attività motorie programmate ad inizio anno.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità:

Gli studenti, sono in grado di elaborare risposte motorie efficaci e personali, in situazioni complesse e diversificate. Hanno piena consapevolezza delle proprie capacità sia come corporeità che come capacità relazionale. Sono in grado di affrontare le attività in modo efficace, attingendo alle abilità trasferibili da altre esperienze.

Metodologie:

La scelta del metodo è stata adeguata di volta in volta agli obiettivi da raggiungere e ogni studente è stato guidato al fine di ottenere un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e competenze motorie rispetto alle situazioni di partenza. Il metodo utilizzato è stato quello della lezione frontale e partendo da una situazione globale, si è passato poi al momento specifico, di tipo analitico e percettivo, per poi tornare al globale come momento

finale. Riguardo alle modalità di gestione della DAD sono stati forniti link e filmati e materiale didattico prodotto dall'insegnante mediante registro elettronico Argo e WhatsApp.

Criteri di verifica valutazione

Per la verifica, utile ad accertare le conoscenze, le competenze e abilità degli studenti, che è stata iniziale – in itinere – sommativa, ci si è avvalsi di esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, prove orali e test motori.

La valutazione finale della prima parte dell'anno, oltre alle verifiche periodiche, considera tutti quegli elementi che possono apportare chiarezza e completezza di giudizio, quali l'impegno, l'interesse, l'attenzione, la puntualità, la frequenza e la partecipazione.

Dal 06/03/2020 (inizio DAD) le modalità di verifica sono state effettuate via email (test o questionari) e WhatsApp, ed ogni forma di essa ha assunto pertanto un valore diagnostico e formativo.

La valutazione dell'attività svolta va intesa come restituzione, chiarimento di eventuali lacune, ma assicurando la necessaria flessibilità dettata dalla nuova modalità didattica.

Testi e materiali/strumenti adottati:

- Testo in adozione
- Uso degli impianti
- Incontri e competizioni
- Video tutorial
- Materiale didattico

Docente Prof. Andrea Pacini

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINARE

RELIGIONE

Gli studenti della V A hanno sempre partecipato al dialogo educativo. Il programma svolto è stato tale da dare il suo contributo originale e specifico alla maturazione personale, sociale e culturale degli studenti ed è stato tale da tener presente la finalità della scuola, che si prefigge di comunicare ad ogni alunno la capacità di percepire e riconoscere, in modo articolato, le radici culturali del mondo attuale, quello scientifico compreso.

I temi trattati sono stati: libertà individuale e morale in riferimento ai temi della coscienza individuale in relazione e opposizione alle istituzioni; la religione che si apre alla scienza umana ed è attenta alle questioni aperte dalle ricerche naturali e tecniche, la religione che si esprime alla luce delle encicliche che analizzano i diversi fenomeni scientifici, morali e sociali.

Si è voluto dare la priorità ad una conoscenza critica della realtà religiosa sia a livello di esperienza personale dello studente, sia a livello storico, sociale e culturale. Maggiore attenzione è stata posta al fatto religioso cristiano, in quanto è l'unico significativamente presente nel contesto storico- sociale- culturale italiano perciò il più vicino all'esperienza effettiva degli allievi. Anche per quanto riguarda l'educazione civica gli studenti hanno avuto modo di conoscere come il Magistero della Chiesa è intervenuto in questioni di ordine sociale, attraverso i documenti conciliari e la presenza di varie associazioni di volontariato .

La criticità propria dell'età adolescenziale ha permesso agli alunni di avere chiarezza dei documenti di natura religiosa, dando spazio ad una riflessione sistematica sul fatto religioso. Scopo fondamentale di questo impegno critico è stato, nella maggior parte dei casi, il raggiungimento di una conoscenza oggettiva del fatto religioso, almeno nei suoi elementi essenziali, superando pregiudizi, stereotipi e approssimazioni.

Gli argomenti proposti, collegati tra loro, hanno avuto validità in quanto ci si è prefissati di chiarire gli stessi e, conseguentemente, i mondi teoretici e pratici in cui vengono inseriti. Attraverso il metodo critico si è voluto far sì che l'alunno fosse capace di individuare in ogni problema l'aspetto trascendente ed il riferimento storico al Dio incarnato in quanto diventa il punto più alto di intensa esperienza umana.

Perché gli obiettivi fissati potessero essere raggiunti, le lezioni si sono svolte soprattutto in forma dialogica, perché ci fosse uno scambio di argomenti e di idee che non fossero propri dell'insegnante ma riflessioni maturate dagli alunni.

OBIETTIVI SPECIFICI

- ❑ Capacità di conoscere e apprezzare i valori umanitari e sociali di cui la Chiesa è portatrice.
- ❑ Capacità di superare i pregiudizi di fondo attraverso l'accostamento obiettivo della realtà della Chiesa e del desiderio di rinnovarsi.
- ❑ Saper cogliere il rapporto dell'uomo con Dio secondo il cristianesimo.
- ❑ Consapevolezza del grande valore che ha oggi la morale in rapporto al contenuto teologico

METODI

Il metodo per l'IRC ha avuto i seguenti aspetti:

- ❑ Intuitivo- esperienziale, cioè parte dal vissuto e dall'esperienza degli alunni in quanto immersi in una cultura che presenta fortissimi i segni della realtà religiosa cattolica.
- ❑ Fedele alla persona, nel senso che si sono rispettati i limiti di crescita, la libertà, mentre si è cercato di individuare i vari condizionamenti derivanti dalla famiglia, dai mass-media, dalla scuola, dal gruppo.
- ❑ Ispirato alla libertà, in quanto si è favorito in tutti i modi la partecipazione, attraverso il dialogo insegnanti-alunni e fra di loro, alunni e realtà, sono stati usate tutte le tecniche didattiche possibili per rendere l'incontro vivo, aperto, interessante, partecipato, gratificante, sereno.
- ❑ Liberatorio, nel senso che si è fatto comprendere che la realtà religiosa va concepita nella sua ampia possibilità di aprire il cuore dell'uomo alla speranza, alla fiducia, all'ottimismo.
- ❑ Globale- interdisciplinare, nel senso che si è fatto comprendere come il fatto religioso abbracci non solo la vita intima di ogni persona, ma tutti i vari aspetti culturali: linguaggio, arte, musica, feste, tradizioni, famiglia, società.
- ❑ Biblico, storico, liturgico, ecclesiale, nel senso che diversi sono stati gli aspetti secondo la Bibbia, la liturgia, la storia, la Chiesa.

MEZZI

Per interessare gli studenti sia in DDI che in presenza si è fatto uso di tutte le metodologie messe a disposizione dalla rete internet e dalle diverse piattaforme. Sono state effettuate lezioni a distanza mediante **piattaforma G-suite** e annessi applicativi, forniti link e materiali didattici mediante l'utilizzo del registro elettronico (portale **Argo**) e attraverso Classroom. Abbiamo utilizzato filmati, documentari, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube. In presenza si è ricorso all'uso della Lim, inserti, dossier presi da riviste. Sono stati letti documenti Conciliari.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'attività di verifica è consistita nell'uso di questionari, riflessioni scritte, ma non è mancato il dialogo orale visto che le lezioni sono state svolte in forma dialogica. La valutazione è stata considerata momento di controllo del livello di apprendimento. Si è tenuto conto dei diversi livelli di partenza e dell'impegno dimostrato.

Il Docente
Prof.ssa Calamusa Brigida

9. VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Tipologie di prove di verifica

Verifiche	Religione	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Scienze	Fisica	Matematica	Arte	Scienze motorie
Orali (*)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Scritte (**)		X	X	X	X			X	X	X	
Pratiche											X

(*) Interrogazioni, colloqui – (**) Produzione di testi, traduzioni, risoluzione di problemi, prove strutturate o semistrutturate, prove grafiche e le tipologie, sopra già indicate, usate nella didattica a distanza.

9.2 Criteri di valutazione

Considerato che qualunque forma di attività progettuale finalizzata necessita di un continuo controllo di cui le prove di verifica costituiscono elementi essenziali per la funzionalità del sistema, scopo della verifica/valutazione è quello di stimare l'efficacia delle procedure del percorso formativo e l'adeguatezza dei risultati agli obiettivi prefissati, individuare eventuali deviazioni e interferenze che possano causare disagi e insuccessi ed infine predisporre modalità di recupero.

Durante l'intero corso dell'anno, per accertare l'acquisizione di determinate competenze e abilità (nei tre ambiti del sapere, saper fare; saper essere), è stato opportuno effettuare verifiche quanto più differenziate, che hanno previsto forme di produzione orale e scritta: prove orali individuali o collettive per accertare, oltre all'acquisizione dei contenuti, le abilità linguistiche, critiche, riflessive, di collegamento; prove scritte o pratiche (test, questionari, prove strutturate, semistrutturate, schede di riepilogo e di controllo, mappe concettuali, temi, produzioni di saggi, articoli di opinione, analisi testuali, relazioni, produzioni di testi, traduzioni, soluzioni di problemi, disegni, etc.) per accertare abilità applicative, operative, artistiche.

Essa è avvenuta in tempi e modi diversi: la verifica di percorso, tempestiva e frequente, è stata effettuata durante lo svolgimento delle attività, mediante l'osservazione dei comportamenti, al fine di verificare l'efficacia dell'azione didattica ed il grado di apprendimento dello studente. La verifica sintetica o conclusiva di un modulo è stata riferita agli obiettivi raggiunti.

I dati informativi, raccolti attraverso le verifiche, hanno contribuito alla formulazione della valutazione che ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- della situazione di partenza (con accertamento di prerequisiti e organizzatori culturali),
- progresso *in itinere*,
 - raggiungimento degli obiettivi minimi necessari per il proseguimento degli studi. Pertanto la valutazione è stata articolata nelle seguenti fasi:
- valutazione d'ingresso ad inizio anno, per acquisire gli elementi indispensabili per elaborare la programmazione didattica all'interno del Consiglio di Classe;
- valutazione formativa o diagnostica, per accertare l'acquisizione di determinate competenze e abilità, per registrare difficoltà e ritardi durante il processo di apprendimento onde predisporre strategie di recupero e aggiustamenti *in itinere* del percorso didattico. Essa si è rivolta anche all'insegnante, al fine di stimare l'efficacia dell'intervento educativo; le dinamiche della comunicazione (pragmatica): il *feed-back*; il suo rapporto con il discente ecc;
- valutazione sommativa o prognostica, espressa in decimi, ha avuto la funzione di verificare e valutare i risultati raggiunti alla fine di un periodo o di un ciclo.

La valutazione complessiva ha riguardato la sintesi finale dei vari apprendimenti e comportamenti specifici dell'allievo. Pertanto si è tenuto conto, in riferimento alla situazione di partenza:

- della padronanza dei contenuti culturali, per cui i criteri di valutazione si sono situati lungo le coordinate delle seguenti categorie cognitive: conoscere, comprendere, analizzare, fare inferenze, sintetizzare, valutare;

-gli aspetti del comportamento acquisiti in forma stabile, come l'acquisizione di un ruolo consapevole, l'interesse, la costanza e l'impegno nello studio, la partecipazione al dialogo educativo, la capacità di utilizzare adeguatamente strumenti di lavoro, la frequenza, la produzione di lavori autonomi.

Sono stati altresì presi in considerazione gli apporti personali, gli interventi critici e motivati, che emergevano non solo nel corso dell'azione curricolare, ma anche nelle varie attività extracurricolari.

Per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate griglie di valutazione concordate ed approvate in seno ai relativi dipartimenti disciplinari. Le verifiche orali sono state valutate tenendo conto della griglia di corrispondenza tra conoscenze, abilità e competenze.

Durante la DID stati utilizzati tutti gli strumenti possibili, come colloqui via Meet, Zoom, Hangout, test e verifiche interattive on line.

Durante la didattica digitale integrata , per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DID ;
- b) interazione durante le attività di DID sincrone e asincrone ;
- c) puntualità nelle consegne/ verifiche scritte e orali ;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/ verifiche.

Per le discipline che prevedono lo svolgimento di verifiche scritte, si è svolta, a discrezione del docente, una sola verifica scritta per tutto il periodo della DID; ma si sono svolti diverse brevi colloqui , compatibilmente col rispetto dei tempi di collegamento, che non sono stati superiori ai 30/40 minuti per ciascuna lezione.

Infine la valutazione finale terrà conto dell'andamento didattico-disciplinare registratosi durante l'anno scolastico, per cui i voti successivi crescenti potranno portare ad innalzare la media aritmetica dei voti.

9.3 Griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenze conseguiti nelle discipline- prove orali

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze	Riferimento ai livelli di Competenza di Cittadinanza	Partecipazione alla DaD Impegno e rispetto delle consegne Voti decimali
	Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.	10 9 8 7 6	
10	Ampie ed approfondite, con arricchimenti personali.	Il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture. I contenuti di studio sono organizzati efficacemente.	Rielaborazione originale e valutazione personale.		Partecipa in maniera assidua e molto attiva, con un approccio fortemente costruttivo e propositivo. Mostra interesse, cura e approfondimento, apportando frequentemente notevoli contributi personali.
9	Ampie con approfondimenti personali.	Lo studente/essa mostra padronanza del linguaggio d'uso e specifico. Sa analizzare in modo ampio e pertinente i testi.	Rielabora e effettua collegamenti in modo autonomo e personale.	ECCELLENTE 9/10	Partecipa in maniera molto attiva, donando contributi costruttivi e originali. Mostra ottime capacità relazionali a distanza. Approfondisce le attività proposte, svolgendo le consegne con notevole attenzione e in modo originale.
8	Ampie.	Lo studente/essa fa un uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del linguaggio specifico. L'alunno sa organizzare opportunamente i contenuti.	Rielabora e effettua collegamenti autonomi e pertinenti.	ALTO 8/9	Partecipa attivamente e assiduamente, dimostrando buone capacità relazionali a distanza e contribuendo positivamente al dialogo educativo. Mostra un impegno notevole e costante, rispettando scrupolosamente le consegne.
7	Esaurienti, ma non del tutto approfondite.	L'espressione è chiara e corretta. Lo studente/essa fa uso del linguaggio specifico. Discrete le abilità di analisi.	Rielabora e effettua collegamenti.	INTERMEDIO 7/8	Partecipa e si impegna regolarmente con modalità attive. Rispetta i turni di parola, i tempi e le modalità necessarie per una relazione a distanza proficua e costruttiva. Rispetta regolarmente le consegne.

DOCUMENTO FINALE V A LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE
Mazara del Vallo - Anno scolastico 2020/21

6	Essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di apprendimento.	Il linguaggio è semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale. Lo studente/essa mostra sufficienti capacità di comprensione e analisi.	Non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo.	ADEGUATO 6	Partecipa in maniera abbastanza regolare alle attività proposte con capacità relazionali e di interazione a distanza adeguate. Mostra sufficiente attenzione e impegno. Rispetta generalmente i tempi delle consegne.
5	Superficiali.	L'espressione è ripetitiva, scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale. Le abilità di comprensione e analisi sono incerte.	Difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti.	NON ADEGUATO 0	Partecipa in maniera discontinua e non sempre con modalità attive. Mostra scarso interesse e interviene solo sporadicamente in maniera poco pertinente e/o significativa. Non sempre rispetta le consegne svolgendo con scarsa cura e puntualità i compiti assegnati.
4	Frammentarie, lacunose e disarticolate.	L'espressione è scorretta e impropria, episodico l'uso del linguaggio specifico. Lo studente/essa commette gravi errori di concetto..	Assenza di capacità di orientamento autonomo nella tematica proposta.	NEGATIVO NON PRESENTI NON ESPRESSE	Sporadicamente partecipa alle attività proposte e/o in maniera
3	Inesistenti, incoerenti/o del tutto lacunose/o errate.	Il linguaggio è improprio, scorretto. L'alunno/a si rivela incapace di determinare i tratti fondamentali di un argomento.	Inesistenti.	NON PRESENTI NON ESPRESSE	passiva (con audio e video disattivati). Mostra scarsa motivazione; non si impegna nelle dinamiche relazionali a distanza. Raramente rispetta le consegne in formato digitale.
2	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	NON PRESENTI	Non prende parte alle attività proposte. Non si impegna e non rispetta le consegne in formato digitale.

10.4 Griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenze conseguiti nelle discipline - prove orali, integrata dalla DDI

Voto	Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.	Riferimento ai livelli di Competenza 10 9 8 7 6	Partecipazione alla DDI Impegno e rispetto delle consegne Voti decimali
10	Ampie ed approfondite, con arricchimenti personali.	Il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture. I contenuti di studio sono organizzati efficacemente.	Rielaborazione originale e valutazione personale.	ECCELLENTE 9/10	Partecipa in maniera assidua e molto attiva, con un approccio fortemente costruttivo e propositivo. Mostra interesse, cura e approfondimento, apportando frequentemente notevoli contributi personali.
9	Ampie con approfondimenti personali.	Lo studente/essa mostra padronanza del linguaggio d'uso e specifico. Sa analizzare in modo ampio e pertinente i testi.	Rielabora e effettua collegamenti in modo autonomo e personale.		Partecipa in maniera molto attiva, donando contributi costruttivi e originali. Mostra ottime capacità relazionali a distanza. Approfondisce le attività proposte, svolgendo le consegne con notevole attenzione ed in modo originale.
8	Ampie.	Lo studente/essa fa un uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del linguaggio specifico. L'alunno sa organizzare opportunamente i contenuti.	Rielabora e effettua collegamenti autonomi e pertinenti.	ALTO 8/9	Partecipa attivamente e assiduamente, dimostrando buone capacità relazionali a distanza e contribuendo positivamente al dialogo educativo. Mostra un impegno notevole e costante, rispettando scrupolosamente le consegne.
7	Esaurienti, ma non del tutto approfondite.	L'espressione è chiara e corretta. Lo studente/essa fa uso del linguaggio specifico. Discrete le abilità di analisi.	Rielabora e effettua collegamenti.	INTERMEDIO 7/8	Partecipa e si impegna regolarmente con modalità attive. Rispetta i turni di parola, i tempi e le modalità necessarie per una relazione a distanza proficua e costruttiva. Rispetta regolarmente le consegne.
	Essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di apprendimento.	Il linguaggio è semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale. Lo studente/essa mostra sufficienti capacità di	Non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo.	ADEGUATO	Partecipa in maniera abbastanza regolare alle attività proposte con capacità relazionali e di interazione a

DOCUMENTO FINALE V A LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE
Mazara del Vallo - Anno scolastico 2020/21

6		comprensione e analisi.		6	distanza adeguate. Mostra sufficiente attenzione e impegno. Rispetta generalmente i tempi delle consegne.
5	Superficiali.	L'espressione è ripetitiva, scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale. Le abilità di comprensione e analisi sono incerte.	Difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti.	NON ADEGUATO	Partecipa in maniera discontinua e non sempre con modalità attive. Mostra scarso interesse e interviene solo sporadicamente in maniera poco pertinente e/o significativa. Non sempre rispetta le consegne svolgendo con scarsa cura e puntualità i compiti assegnati.
4	Frammentarie, lacunose e disarticolate.	L'espressione è scorretta e impropria, episodico l'uso del linguaggio specifico. Lo studente/essa commette gravi errori di concetto.	Assenza di capacità di autonomo orientamento nella tematica proposta.	NEGATIVO NON PRESENTI NON ESPRESSE	Sporadicamente partecipa alle attività proposte e/o in maniera passiva (con audio e video disattivati). Mostra scarsa motivazione; non si impegna nelle dinamiche relazionali a distanza.
3	Inesistenti, incoerenti e/odel tutto lacunose e/o errate.	Il linguaggio è improprio, scorretto. L'alunno/a si rivela incapace di determinare i tratti fondamentali di un argomento.	Inesistenti.	NON PRESENTI NON ESPRESSE	Raramente rispetta le consegne in formato digitale.
2	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	NON PRESENTI	Non prende parte alle attività proposte. Non si impegna e non rispetta le consegne in formato digitale.

10.5 Criteri di attribuzione voto di condotta

Il D.P.R. 122/09, a partire dall'a. s. 2008/2009, ha introdotto le disposizioni riguardo alla valutazione della "condotta" degli studenti, stabilendo che:

- la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi;
- fermo restando quanto previsto in materia di diritti, doveri e sistemi disciplinari degli studenti, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica "e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori della propria sede" (viaggi di istruzione, uscite didattiche, convegni, ecc.);
- la valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente;
- la valutazione del comportamento se inferiore a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo;
- i criteri e le modalità applicative della valutazione del comportamento nonché e le indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente sono specificate dal D.M. n.5 del 16/01/2009, art. 3 e 4;
- ciascuna istituzione scolastica, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti dalla normativa vigente, dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, dallo Statuto delle Studentesse e degli studenti, può determinare in sede di redazione del PTOF o di integrazione dello stesso, ulteriori criteri ed iniziative finalizzate alla valutazione del comportamento degli studenti.

In relazione a quanto precedentemente riportato il voto sarà attribuito attraverso la griglia del comportamento degli studenti di seguito riportata.

VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza assidua 2. Rispetto dei regolamenti d'Istituto 3. Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni e alle attività didattiche compresa educazione civica e DID 4. Regolare rispetto degli impegni e delle scadenze 5. Atteggiamento collaborativo e costruttivo 6. Comportamento irreprensibile nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola. 7. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza eccellenti 	<p>10</p> <p>Tutti gli indicatori dovranno essere presenti, in deroga solo secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare/assidua 2. Rispetto dei regolamenti d'Istituto 3. Partecipazione attiva alle lezioni e alle attività didattiche compresa Educazione civica e DID 4. Regolare rispetto degli impegni e delle scadenze 5. Comportamento corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola. 6. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza molto alti 	<p>9</p> <p>Tutti gli indicatori dovranno essere presenti; in deroga solo secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare 2. Rispetto dei Regolamenti d'Istituto e del regolamento entrate e uscite al limite di quanto previsto 7. Partecipazione generalmente attenta alle lezioni e alle attività didattiche compresa Educazione civica e DID 3. Sostanziale rispetto degli impegni e delle scadenze (eventuali richiami) 4. Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola (eventuali richiami) 5. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza alti 	<p>8</p> <p>Rispetto di tutti gli indicatori; in deroga uno-due indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. frequenza discontinua con ricadute didattiche 2. Violazioni dei Regolamenti d'Istituto e superamento dei limiti di entrate/uscite e/o ritardi previsti 3. assenze non giustificate 4. partecipazione poco attenta alle lezioni, compresa Educ. Civica e DID, rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali 	<p>7</p> <p>Presenza di più indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>

10.6 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe durante lo scrutinio finale sulla base della media dei voti riportati dallo studente. In base all'O.M. del 03.03.21, per gli studenti del quinto anno, in deroga a quanto previsto dalla normativa vigente, il credito viene rimodulato e vengono attribuiti fino ad un massimo di 60 punti di cui:

18 per la classe terza,

20 per la classe quarta

22 per la classe quinta.

Come previsto dall'art.11 co. 2, O.M. 53/2021:

“Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A dell'ordinanza”.

Anche i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Secondo quanto approvato dal Collegio dei docenti, allo studente sarà attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione relativa alla propria media dei voti nel caso in cui:

- la mantissa della media dei voti sia uguale o superiore a 0,50
oppure
- abbia corrisposto ad almeno **3** dei seguenti requisiti:
 - a) Assiduità della frequenza scolastica in presenza e nella DID (nel caso in cui non si superi il 20% delle assenze in ognisingola disciplina);
 - b) Attività complementari ed integrative in presenza: progetti PTOF e/ o PCTO e/o PON
 - c) livello ottimo delle competenze acquisite nei PCTO
 - d) Religione o Attività alternativa con giudizio “Ottimo”.

Il punteggio complessivo non potrà comunque essere superiore a quello previsto dalla banda di oscillazione.

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D – Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	-----	-----
$M = 6$	11-12	12 - 13
$6 < M \leq 7$	13 -14	14 – 15
$7 < M \leq 8$	15 -16	16 – 17
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 – 19
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20

10.7 Griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza e cittadinanza digitale

Le competenze di cittadinanza e cittadinanza digitale sono valutate secondo la seguente griglia di valutazione.

Competenze chiave europee* (descrittori) <i>*Raccomandazione europea e del Consiglio del 22 maggio 2018</i>
<p>1. Competenza alfabetica funzionale -capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti -abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p>
<p>2. Competenza multilinguistica -capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare -comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali -dimensione storica e competenze interculturali: capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione -mantenimento e ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.</p>
<p>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria -capacità di sviluppare e applicare il pensiero e comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. Competenza in scienze: -capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Competenza in tecnologie e ingegneria: sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>
<p>4. Competenza digitale -interesse per le tecnologie digitali e loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>
<p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. -capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p>
<p>6. Competenza in materia di cittadinanza -capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
<p>7. Competenza imprenditoriale -capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. -competenza fondata sulla creatività, il pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>
<p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali -comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. -capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>

**Riferimento ai livelli di padronanza per la rilevazione
competenze Riferimento alla SCALA LIKERT**

1. iniziale/riorientare	6
2. adeguato	7
3. alto	8
4. molto alto	9
5. eccellente	10

	livello	Descrizione Indicatore
0	Competenza non presente	Lo studente non possiede la competenza valutata.
6	Competenza iniziale	Lo studente mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate. Non è del tutto autonomo e non ha libera iniziativa.
7	Competenza base	Lo studente possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.
8	Competenza Compiuta	Lo studente possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa relativa.
9	Competenza Avanzata	Lo studente possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale. Lo studente è pro-attivo nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici.
10	Competenza Consolidata	Lo studente possiede padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale. Lo studente è attualmente un riferimento teorico ed operativo per tutte le funzioni collegate, tende a ideare e migliorare sempre tutti i processi presenti nella sua area di operatività.

10.8 Griglia di valutazione del colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATI

PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

I seguenti programmi sono stati letti e approvati dagli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libri di testo utilizzati:

Carnero – Iannaccone “Al cuore della letteratura”, Giunti T.V.P. editori, voll. “Leopardi”,
voll. 5, 6

D. Alighieri – **Divina Commedia** – a cura di F. Guerre – vol. Unico, ed. Petrini

GIACOMO LEOPARDI

- Contenuti** Leopardi: biografia. Le opere: *Zibaldone*, *Operette morali*.
I grandi temi: Tra Classicismo e Romanticismo: una poetica originale. All’origine dell’infelicità.
La militanza civile. Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico. Il valore della solidarietà. La
noia.
Canti: la struttura e i temi; lo stile, le scelte metriche e lessicali.
- Testi** G. Leopardi, *Zibaldone*, 1744-1747; 1987-1988; 4426, “L’ indefinito e la rimembranza”.
G. Leopardi, *Operette morali*, “Dialogo della Natura e di un Islandese”.
G. Leopardi, *Operette morali*, “canto del gallo silvestre”.
G. Leopardi, *Operette morali*, “dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”.
G. Leopardi, *Canti*, XII, “L’ infinito”.
G. Leopardi, *Canti*, XXI, “A Silvia”.
G. Leopardi, *Canti*, XXIII, “Canto notturno di un pastore errante dell’ Asia”.
G. Leopardi, *Canti*, XXVIII, “A se stesso”.
G. Leopardi, *Canti*, XXIV, “La ginestra” (w1-51, 111-157, 289-317)

IL ROMANZO NELLA SECONDA METÀ DELL’800 - GIOVANNI VERGA

- Contenuti** Il secondo Ottocento. La storia e la società. La cultura: il trionfo della scienza, il Positivismo
La Scapigliatura: nascita di un termine per vite “ai margini”. Temi e motivi della protesta
scapigliata. La poetica e lo stile
Il Naturalismo. Cenni sui precursori (Balzac, Flaubert) e su E. Zola.
Il Verismo: il modello naturalista nel contesto italiano; Verismo e Naturalismo a confronto.
Giovanni Verga: la vita. La produzione preverista. *Storia di una capinera* La svolta verista. *Vita
dei campi*. Il ciclo dei *Vinti*. *Le Novelle rusticane*. *Mastro don Gesualdo*.
L’inchiesta Franchetti Sonnino
I Malavoglia: genesi e composizione; una vicenda corale; i temi; gli aspetti formali.
- Testi** G. Verga, da *Vita dei campi*, “Rosso Malpelo”
G. Verga, da *I Malavoglia*, dal cap. III, “Il naufragio della Provvidenza”.
G. Verga, da *I Malavoglia*, dal cap. X, “La tempesta”.
G. Verga, da *I Malavoglia*, dal cap. XV, “Il commiato definitivo di ‘Ntoni”
G. Verga, da *Vita dei campi*, “la lupa”

L'ETA' DEL DECADENTISMO

Contenuti Le definizioni di "Decadentismo". Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo. Temi e motivi del Decadentismo: la forza del negativo; il mondo interiore la fuga nell'altrove. Cenni su Baudelaire e *I Fiori del Male*.

Testi Baudelaire, da *I fiori del male*, "L'albatro"
Baudelaire, da *I fiori del male*, "Corrispondenze"
Baudelaire, da *I fiori del male*, "Spleen"

GIOVANNI PASCOLI

Contenuti Giovanni Pascoli: la vita. Le opere: le principali raccolte poetiche. I grandi temi: il "fanciullino"; il "nido"; il simbolismo.

Myrica: composizione, struttura e titolo; i temi; lo stile..

Testi Pascoli, da *Il fanciullino*, I, III; X-XI; XIV "L'eterno fanciullino che è in noi".
Pascoli, da *Myrica*, "Novembre".
Pascoli, da *Myrica*, "L'assiuolo"
Pascoli, da *Myrica*, "Il tuono" (senza analisi scritta)
Pascoli, da *Myrica*, "Temporale" (senza analisi scritta)
Pascoli, da *Canti di Castelvecchio*, "Il gelsomino notturno."
Pascoli, da *Canti di Castelvecchio*, "X Agosto"

GABRIELE D'ANNUNZIO

Contenuti Gabriele D'Annunzio: la vita. Le opere: le prime prove narrative; opere del periodo della "bontà". I romanzi del superuomo. *Alcyone*: i temi e lo stile.

I grandi temi: il divo narcisista e il pubblico di massa; l'estetismo dannunziano; il superomismo.

Testi G. D'Annunzio, da *Il piacere*, I, cap. 2. "Il ritratto dell'esteta"
G. D'Annunzio, da *Le Vergini delle rocce*, libro I, "Il manifesto del superuomo".
G. D'Annunzio, da *Alcyone*, "La pioggia nel pineto".

LA CRISI DELL'IO E LA SOLITUDINE DELL'UOMO DEL NOVECENTO IL PRIMO NOVECENTO

Contenuti Il primo Novecento: la crisi dell'oggettività; il disagio della civiltà.

Il romanzo europeo del primo Novecento: le caratteristiche del romanzo contemporaneo.

MARCEL PROUST

L'opera: *Alla ricerca del tempo perduto*. Composizione e pubblicazione. Memoria volontaria e memoria involontaria. Il tempo narrativo.

La strada di Swann, cap.1 "Un giardino in una tazza di tè"

ITALO SVEVO

Contenuti Italo Svevo: la vita e la formazione.

Le opere: *Una vita*, *Senilità*.

Le influenze culturali.

La coscienza di Zeno: la struttura e la trama; i personaggi e i temi; lo stile e le strutture narrative.

Testi I. Svevo, da *Una vita*, cap VIII: "Una serata in casa Maller"
I. Svevo, da *Senilità*, cap I: "L'inconcludente senilità di Emilio".
I. Svevo, da *La coscienza di Zeno*. "La prefazione e il Preambolo".
I. Svevo, da *La coscienza di Zeno*, "Il fumo".

LUIGI PIRANDELLO

Contenuti Luigi Pirandello: la vita.

Novelle per un anno. I romanzi: *L'esclusa*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno, centomila*.

Il teatro: Il «teatro nel teatro»: *Sei personaggi in cerca di autore*.

I grandi temi: la poetica dell'umorismo, il vitalismo e la pazzia; l'io diviso, la civiltà moderna, la

macchina e l'alienazione tra realtà e finzione; la dimensione scenica.
Il fu Mattia Pascal: genesi e composizione, la trama, la nascita del personaggio, i temi, le tecniche narrative.

- Testi**
L. Pirandello, da *L'umorismo*, "Il segreto di una bizzarra vecchietta"
L. Pirandello, da *Novelle per un anno*, "Il treno ha fischiato".
L. Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, cap.12, "Lo strappo nel cielo di carta"
L. Pirandello, da *Uno, nessuno, centomila*, libro I, cap. 1 "Mia moglie e il mio naso".
L. Pirandello, da *Uno, nessuno, centomila*, la conclusione del romanzo (classroom)

LA POESIA TRA LE DUE GUERRE TRA AVANGUARDIA E NUOVE TRADIZIONI DICHIARAZIONI DI POETICA

- Contenuti** Il Crepuscolarismo: la definizione e la diffusione del termine. I temi e lo stile.
Il Futurismo, la nascita di un movimento. Cenni su Filippo Tommaso Marinetti.
Dalla "poesia pura" all'Ermetismo. I caratteri del movimento ermetico.
- Testi** **A. Palazzeschi**: "Chi sono"
F. T. **Marinetti**, da *Fondazione e Manifesto del Futurismo*, "Il primo manifesto".
- Contenuti** **G. Ungaretti**: la vita, un apolide avventuroso.
L'allegria: la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto; la rivoluzione stilistica, le soluzioni formali.
- Testi** G. Ungaretti, da *L'allegria*, "Il porto sepolto".
- Contenuti** **U. Saba**: La vita. La concezione della poesia
La poesia onesta quello che resta da fare ai poeti
Il Canzoniere: Il libro di una vita, temi, stile
- Testi** U. Saba, dal *Canzoniere*, "Amor"
- Contenuti** **E. Montale**, la vita. La concezione della poesia.
Ossi di seppia: edizioni, titolo, la struttura e i modelli, i temi, le forme.
- Testi** E. Montale, da *Ossi di seppia*, "Non chiederci la parola".

IL PARADISO DI DANTE

- Contenuti** Dante, *Paradiso*, struttura, contenuto, stile, tematiche.
- Testi** Canti I, III, VI, XI, XVII, XXXI, XXXIII, w1 – 39.

N.B. La voce "Testi" indica i testi oggetto di studio a cui si fa riferimento nell'art 18 c 1 b OM n. 53 del 03/03/2021

EDUCAZIONE CIVICA

La costituzione e il lavoro. Il lavoro minorile.
Diritto e tutela dei minori.
Rosso Malpelo e Iqbal .
Il Lavoro: lavoro come sfruttamento ; il lavoro che "non nobilita" l'uomo.
I I diritti negati: I Bambini delle fogne di Bucarest(M.Frassi), breve presentazione del libro;

Video: Un documentario sui bambini delle fogne di Bucarest

Il racconto di Giuseppe Barile, fotografo e reporter: *I bambini di Bucarest, 20 anni dopo: "Sotto terra abbiamo trovato l'inferno"*

Il lavoro che non nobilita l'uomo: Video

La filiera tessile dei grandi marchi occidentali

Video: Ingiustizia e sfruttamento: Il prezzo della moda

Il docente
prof.ssa Rosa Alba Saffiotti

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Libro di testo

Lo sguardo di Giano, vol. 3- Letteratura e cultura latina, E. Degl'Innocenti, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori- ISBN 978 88 424 33903

La prima età imperiale: quadro storico e culturale. Dalla dinastia Giulio-Claudia ai Flavi- La rappresentazione realistica della società contemporanea; origine e sviluppo della favola; la favola a Roma.

FEDRO

Fedro: Uno schiavo che scrive favole; la novità rispetto ai modelli greci; un punto di vista “dal basso”, Stile e fortuna.

Testi

Fabulae III,7 -Il lupo magro e il cane grasso,(latino) Analisi e tradizione

Fabulae I,1 La favola del lupo e dell'agnello, (latino)Analisi e traduzione

Fabulae I,5- La legge del più forte, (latino) in fotocopia, Analisi e traduzione

SENECA

Seneca

Biografia- Le opere filosofiche: I *Dialogi*. Le *consolationes*. I trattati. Le *Epistulae morales ad Lucilium*. Le tragedie. *l'Apocolocyntosis*. Seneca filosofo e pedagogo: Un pensiero eclettico e sincretistico, ma originale; l'incontro con le filosofie ellenistiche e classiche; la filosofia come arte del vivere e come stile di vita; la filosofia come insegnamento e confronto; l'interiorità come rifugio e padronanza di sé; verso una terapia dell'anima; passioni e angosce: gli errori della ragione; il valore del tempo; fra mortalità e trascendenza; *l'humanitas* di Seneca- **Un intellettuale di fronte al potere** La lingua e lo stile di Seneca.

Testi

De tranquillitate animi, 1,18;2,10 Il male di vivere; analisi e traduzione a partire dal paragrafo 2

Epistulae morales ad Lucilium, I, 1-3 , *Il valore del tempo*, analisi e traduzione

De brevitae vitae, I, 3-4 *La vita umana è breve*, analisi e traduzione - traduzioni a confronto

Seneca e gli schiavi: Epistulae morales ad Lucilium, V,47,1-2, Analisi e traduzione

Seneca e gli schiavi: Epistulae morales ad Lucilium, V,47,10-11, Analisi e traduzione

Seneca e gli schiavi: Epistulae morales ad Lucilium, V, 47,17-19 , Analisi e traduzione

LUCANO

Lucano

Biografia- *Pharsalia*, l'anti-*Eneide*-La funzione dei personaggi.

PETRONIO

Petronio

L'enigma del *Satyricon*: Petronio, *elegantiae arbiter*; Il *Satyricon*: una difficile ricostruzione; la vicenda e i suoi protagonisti, i luoghi e le ambientazioni;

Un romanzo *sui generis*: Alle origini del genere; le costanti narrative del romanzo antico; il *satyricon* e il romanzo greco, il *Satyricon* come parodia dell'*Odissea*, il *Satyricon* e la ripresa dell'epica latina, il *Satyricon* e le *Fabulae Milesiae*, **La teatralità dell'opera**, il *Satyricon* come satira; una mescolanza di generi; mimetismo e verosimiglianza; temi ricorrenti, intenti dell'opera. Lingua e stile di Petronio.

Il realismo comico di Petronio FORUM

Testi:

Trimalchione si presenta- Satyricon , 27, 1-4 - 28,1-2-4 (italiano) , 32 ,1-4 (italiano)

Il menù della Cena- Satyricon XV, 33,3-4,6,8; 34,6-7; 36,1-2;40,3-4, 69,6-7 (Italiano)

Il testamento di Trimalchione- Satyricon XV,71,1-8; 11-12 (italiano)

La novella della matrona di Efeso – Satyricon, 111-112 (italiano)

SGUARDI “SATIRICI” SULLA SOCIETÀ IMPERIALE

La rappresentazione realistica della società contemporanea, origine e sviluppo della satira, l'epigramma.

- **Lo sguardo disgustato di Persio**

Biografia- Persio fustigatore di vizi, uno stile espressionistico e grottesco.

Testi

Non dar peso al fumo-*Saturae* 5, vv. 15-26 (italiano)

- **Lo sguardo indignato di Giovenale**

Biografia; la raccolta di invettive; *L'indignatio* come fonte di ispirazione; un linguaggio alto e basso al tempo stesso.

Testi

Facit indignatio versum, Saturae 1, vv 1-6; 14; 19-30; 45;51;73-74;79-80 (italiano)

Messalina , prostituta imperiale- Saturae 6, vv. 115-132 (italiano)

- **Marziale : Umorismo e realismo nel quotidiano**

Una vita da cliente; l'uso dell'epigramma; poesia d'evasione? **Marziale sentimentale**

Testi

Le mie pagine sanno di uomo - Epigrammata X, 4 (italiano)

Quinto e Taide- Epigrammata, III,8

Da medico a becchino – Epigrammata I,30

QUINTILIANO

Biografia- *L'Institutio oratoria*: un trattato formativo; i destinatari dell'opera. La retorica secondo Quintiliano: tradizione e innovazione. Il dibattito sulla crisi dell'eloquenza, il dibattito sugli stili; il classicismo di Quintiliano e la restaurazione morale dei Flavi; il nuovo oratore: cittadino e funzionario. L'invenzione della pedagogia: la progettazione della pratica educativa, la scoperta dell'infanzia; una didattica dalla parte dell'allievo; il ruolo della scuola; una nuova professionalità docente. **Il canone letterario per la scuola di retorica: dall'imitazione all'emulazione**, **La prima storia della letteratura classica**. La lingua e lo stile di Quintiliano.

Testi

La formazione del nuovo oratore- *Institutio oratoria*, I, Praefatio,9-10 Traduzione e analisi

Il bravo insegnante: *Institutio oratoria* II,2,4-7

No alle punizioni corporali: *institutio oratoria* I,3; 14-16 (analisi in italiano)

Seneca un cattivo maestro- *Institutio oratoria* X,1,125-126;129;(italiano)

Approfondimento: Tre punti della pedagogia di Quintiliano.

L'età degli imperatori adottivi

Quadro storico- tendenze filosofiche, la storiografia e la riflessione sul principato.

PLINIO IL GIOVANE

L'epistolario- Il panegirico a Traiano.

Testi: Libertà e assolutismo: L'ossimoro di Plinio -*Panegyricus Traiano imperatori dictus*, LXVI,3-5 (Italiano)

TACITO

Vita e opere- *L' Agricola- La Germania*: Una monografia etnogeografica; ammirazione per la moralità

germanica; *Il dialogus de oratoribus*: il genere letterario; La decadenza dell'eloquenza: un prezzo da pagare. Il mondo delle *Historiae*: la struttura, la necessità del principato; gli *Annales*: La struttura- Una storia criminale? La fine di una classe sociale; La storia per Tacito. Tacitismo e antitacitismo; L'uso politico delle opere di Tacito. Lingua e stile di Tacito.

Testi

Il Proemio: la rivincita della memoria- *De vita et moribus Iulii Agricola*, 2-3 (italiano)

De vita et moribus Iulii Agricola, 30, Il discorso di Calgaco (italiano)

La virtus guerriera dei Germani: *de origine et situ Germanorum*, 14

Approfondimento: Uno slogan contro tutti gli imperialismi: *Hanno fatto un deserto e lo hanno chiamato "pace"*

L'uccisione di Agrippina, atto I-Annales XIV, 3-5 (Italiano)

L'uccisione di Agrippina, ultimo atto -*Annales XIV, 8* traduzione ed analisi

La fine di Petronio Annales, XVI,18-19, (italiano - in fotocopia);

La morte di Seneca Annales XV, 62-64, (italiano- in fotocopia)

APULEIO

Vita e opere di un intellettuale versatile; in difesa di se stesso: *L'Apologia*- Le Metamorfosi, romanzo d'avventura e allegorico: modelli e influenze- una struttura narrativa ad incastro- una voce, molte voci- Dalla frammentarietà all'unitarietà- La *curiositas* come tema unificante- il viaggio come percorso di conoscenza- Le donne, l'amore, la magia- la favola di *Amore e Psiche*. Il libro XI: un finale a sorpresa- *Le Metamorfosi*: opera impegnata o d'evasione? La lingua e lo stile.

Testi

Apologia 24, 1-3 10 Italiano: Apuleio cosmopolita (italiano)

Apologia 26, 1-7, 27, Magia bianca e magia nera (italiano)

Un incipit che è tutto un programma. Metamorphoseon libri I, 1 (italiano)

Schiavi come bestie- Metamorphoseon libri IX, 12 (italiano)

La favola di Amore e Psiche- *Metamorphoseon libri IV,28-31 1-3* (italiano)

La colpevole curiositas di Psiche, *Metamorphoseon libri V,23-25 1-2* (italiano)

LA TARDA ETÀ IMPERIALE: quadro storico, l'affermarsi del Cristianesimo; La trattatistica apologetica: Caratteristiche del genere. I padri della Chiesa: intellettuali e santi.

AGOSTINO D'IPPONA

Una vita alla ricerca di Dio: un giovane inquieto; la crisi interiore; la conversione al Cristianesimo; Agostino prete e vescovo; la morte. La produzione letteraria.

Le Confessiones: il progetto di una vita; l'invenzione di una biografia interiore; antropocentrismo e teocentrismo.

Agostino: la memoria e il tempo, il tempo soggettivo;

Agostino alle radici della modernità. La lingua e lo stile.

Testi:

Confessiones, X,12,29 La conversione di Agostino

Confessiones, X, 12,29, passi in latino (traduzione e analisi), passi in lettura in italiano.

Confessiones XI,14, 17 (latino) traduzione e analisi.

EDUCAZIONE CIVICA

La costituzione e il lavoro

La costituzione e il lavoro.

Seneca e la schiavitù nel mondo antico

I nuovi schiavi: video

Il lavoro più duro del mondo. Video-Intervista con "l'uomo delle fogne"

La fame dei riders

Video: Sciopero Amazon, il corriere: "Sei minuti a consegna, mangiare è un miraggio"

Il Docente

Prof.ssa Rosa Alba Saffiotti

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED EDUCAZIONE CIVICA

L'idea di contemporaneo

Idea di contemporaneo e Novecento: definizioni e periodizzazioni. Riferimenti generali: il secolo breve di E. Hobsbawm. Per il mondo attuale: l'incertezza e la società liquida, Z. Bauman. La fine della storia. Il concetto di post verità.

Primo Novecento

-Imperialismo e Belle Époque (1870-1915): (sintesi storica e riferimenti storiografici);

-L'età giolittiana (1903-1914): lo sviluppo economico e le riforme sociali; la politica interna tra socialisti e cattolici; l'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti; la "grande migrazione": 1900-1915.

All'inferno e ritorno: la seconda guerra dei Trent'anni 1914/1949

-La prima guerra mondiale e i Trattati di Pace: la rottura degli equilibri; l'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo; 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra; 1915-1916: la guerra di posizione; il fronte interno e l'economia di guerra; 1917-1918: verso la fine della guerra; i trattati di pace e la società delle nazioni; lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo.

-I totalitarismi e la seconda guerra mondiale: la Russia dalla rivoluzione alla dittatura: la rivoluzione di febbraio, dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra, la nuova politica economica e la nascita dell'Urss; la costruzione dello Stato totalitario di Stalin; il terrore staliniano e i gulag;

-Dopo la guerra: sviluppo e crisi: crisi e ricostruzione economica; trasformazioni sociali e ideologie; gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita; la crisi del '29 e il New Deal;

-L'Italia dal dopoguerra al fascismo: le trasformazioni politiche nel dopoguerra; la crisi dello Stato liberale; l'ascesa del fascismo; la costruzione dello Stato fascista; la politica sociale ed economica; la politica estera e le leggi razziali;

-La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: la Repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; la costruzione dello stato totalitario; l'ideologia nazista e l'antisemitismo; l'aggressiva politica estera di Hitler;

-La Seconda guerra mondiale: la guerra lampo (1939-1940); la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale; la controffensiva alleata (1942-1943); la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia; la vittoria degli Alleati; lo sterminio degli ebrei; la guerra dei civili.

Gli anni della guerra fredda dal bipolarismo al multipolarismo (lezione cornice)

-dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica": Urss e Usa da alleati ad antagonisti; le "due Europe" e la crisi di Berlino; la guerra fredda nello scenario internazionale; la "coesistenza pacifica" e le sue crisi (1953-1963); la decolonizzazione e le origini della questione mediorientale (in sintesi): l'indipendenza dell'India e dei paesi del Sud-est asiatico; la fine degli imperi coloniali in Africa; tra decolonizzazione e neocolonialismo; il Medio Oriente: questione arabo-israeliana e movimenti islamici.

-il mondo verso il tramonto del bipolarismo: la Cina di Mao, nuova protagonista della scena internazionale; l'Unione Sovietica e la crisi di Praga; gli Stati Uniti e la guerra del Vietnam; la società dei consumi e la contestazione giovanile; crisi economica, neoliberalismo e rivoluzione elettronica; l'America Latina dal neocolonialismo alla democratizzazione (sintesi); nuove aree di tensione: Iran, Iraq, Afghanistan; dalla nuova guerra fredda al crollo dell'Urss.

Scenari del mondo attuale: la Russia di Eltsin e Putin; gli Stati Uniti: unica potenza mondiale?; il Medio Oriente e il terrorismo islamico; l'incerto futuro dell'Africa; l'evoluzione dell'America Latina; lo scenario asiatico Cenni sulla situazione geopolitica attuale: dal multipolarismo alla Geopolitica del caos.

L'Italia repubblicana: *L'Italia repubblicana: accenni storici agli anni '70, '80, '90*

Cittadinanza e Costituzione

Linee generali sui Principi fondamentali della Costituzione italiana

1. Democrazia – art. 1, 1° comma
2. Sovranità popolare – art. 1, 2° comma
3. Inviolabilità dei diritti – art. 2
4. Uguaglianza formale ed uguaglianza sostanziale – art. 3
5. Diritto al lavoro – art. 4
6. Riconoscimento delle autonomie locali – art. 5
7. Tutela delle minoranze linguistiche – art. 6
8. Libertà religiosa – art. 8
9. Sviluppo della cultura, della tutela ambientale e del patrimonio storico ed artistico – art. 9
10. Riconoscimento di collaborazioni internazionali – art. 10
11. Ripudio della guerra come strumento di offesa a– art. 11
12. Struttura della bandiera italiana – art. 12

Gli Organi Costituzionali

- Definizione di Stato,
- Forme di Stato.
- Forme di Governo,
- Divisione dei poteri (esecutivo – legislativo – giudiziario),
- Governo,
- Parlamento,
- Magistratura.

Educazione civica

- La Metamorfosi del concetto di lavoro: riflessione storico-filosofica (diritto al lavoro, diritto all’ozio);
- Lavoro e diritti;
- “Fondata sul Lavoro”: Costituzione e principio lavorista, analisi artt. 1, 3, 4, 35, 36, 37, 40, 41, 46;
- Dallo Statuto dei lavoratori L.300/1970 alla Carta dei diritti universali del Lavoro.

Il docente
Prof. *Danilo Di Maria*

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA **Il Romanticismo e i fondatori dell'Idealismo**

Il Romanticismo e i fondatori dell'Idealismo

- *Alla ricerca dell'immediatezza perduta:*
- *Il Romanticismo tra filosofia e letteratura (Il circolo di Jena, Sentimento-Arte-Religione- Natura-Assoluto-Infinito-Sehnsucht-Ironia-Titanismo-Amore-Storia, il Sublime).*

J. G. Fichte

- *La Dottrina della scienza: "infinitizzazione" dell'Io; i principi della <<dottrina della scienza>>; la struttura dialettica dell'Io; la "scelta" tra idealismo e dogmatismo;*
- *Discorsi alla nazione tedesca: lo Stato-nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania.*

F. W. J. Schelling

- *La filosofia della natura: la struttura finalistica e dialettica del reale; la natura come emergere dello spirito;*
- *Idealismo trascendentale: filosofia teoretica, filosofia pratica ed arte;*
- *La teoria dell'Arte come problema <<più elevato>> della filosofia trascendentale.*

G. W. F. Hegel

- *I capisaldi del sistema hegeliano: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia e il "giustificazionismo hegeliano";*
- *La dialettica e i tre momenti del pensiero;*
- *La Fenomenologia dello spirito: la Coscienza, l'Autocoscienza (Servitù e signoria, coscienza infelice); la Ragione: osservativa, attiva e individualità in sé e per sé; lo spirito: il concetto di eticità;*
- *La filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo. Il Diritto, la moralità e l'eticità. Lo stato hegeliano: totalitario, conservatore o liberale?*

Critica del sistema hegeliano

A. Schopenhauer

- *Il Mondo come Volontà e rappresentazione: sistema e filosofia (gnoseologia, metafisica, estetica ed etica). Le radici culturali e il rifiuto dell'idealismo; il <<velo di Maya>>;*
- *tutto è Volontà, dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo: caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere;*
- *il pessimismo (dolore, piacere e noia); le vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio;*
- *l'Arte; l'Etica della pietà; l'ascesi.*

S. Kierkegaard

- *Le vicende biografiche e le opere; l'esistenza come possibilità; la critica all'hegelismo e il primato del singolo;*
- *Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e le sue figure (Don Giovanni, Faust, Johannes), la vita etica (scelta etica, peccato e angoscia). La vita religiosa e la solitudine della fede (assurdo e paradosso). L'angoscia, la disperazione e la fede.*

Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx

L. Feuerbach

- *la critica alla religione, la critica ad Hegel e il concetto di alienazione.*

K. Marx

- *le caratteristiche generali del marxismo, la critica al misticismo logico di Hegel, la critica allo Stato moderno e al liberismo, la critica all'economia borghese e il concetto di alienazione;*
- *la concezione materialistica della storia (ideologia, struttura e sovrastruttura e dialettica della storia); il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe, la rivoluzione e la dittatura del proletariato; dal socialismo al comunismo.*
- *il Capitale: economia e dialettica, merce, lavoro e plus valore. Tendenze e contraddizione del capitalismo.*

La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche

F. Nietzsche

- *la demistificazione delle illusioni della tradizione e le caratteristiche del pensiero di Nietzsche;*
- *-Il periodo giovanile: tragedia e filosofia (apollineo e dionisiaco), storia e vita (storia monumentale, antiquaria e critica).*
- *Il periodo "illuministico": metodo genealogico, filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche;*
- *-Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche (il superuomo-Oltreuomo, la fedeltà alla terra, l'amor fati, l'eterno ritorno, la volontà di potenza;*
- *Nichilismo e prospettivismo.*

La crisi dei fondamenti di fine '800, spiritualismo e nascita della psicoanalisi

S. Freud

- *La rivoluzione psicoanalitica: Freud, dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi;*
- *la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi, la prima e la seconda Topica; i sogni, gli atti mancati e la nevrosi;*
- *la teoria della sessualità e il complesso edipico.*
- *Il disagio della civiltà (Eros e Thanatos).*

L'Esistenzialismo

M. Heidegger

- *"Essere e Tempo", l'analitica esistenziale: essere ed esistenza, l'essere nel mondo: l'uomo e le cose. La Cura: l'uomo e gli altri; l'esistenza inautentica ed anonima (chiacchiera, curiosità ed equivoco) e l'esistenza autentica: la morte, l'angoscia e la temporalità.*

Filosofia ed epistemologia nel '900

K. Popper

- *Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità;*
- *le asserzioni di base e la precarietà della scienza, l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione; la critica all'induzione; la critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi; la riabilitazione della metafisica.*

Società e rivoluzione nel '900

La Scuola di Francoforte

- *M. Horkheimer, la dialettica autodistruttiva dell'Illuminismo: ragione oggettiva e ragione soggettiva.*
- *T.W. Adorno: la dialettica "negativa" e la critica "dell'industria culturale".*
- *W. Benjamin: la distruzione dell'aurea dell'opera d'arte e la fruizione passiva.*

Il docente Prof. Danilo Di Maria

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Libro di testo: Marina Spiazzi- Marina Tavella, Margaret Layton, “**Performer Heritage2**”, Ediz. Zanichelli

The Victorian Age

- The dawn of Victorian Age
- The Victorian compromise
- Early Victorian thinkers
- The later years of Queen Victoria’s reign
- Life in Victorian Britain (reading activity)
- Women in the 19th century

Victorian Poetry

Alfred Tennyson

- “Ulysses”

The Victorian Novel

Charles Dickens: life and works

Oliver Twist

- “Oliver wants some more”

Hard Times

- Mr Gradgrind
- Coketown

Aestheticism

Oscar Wilde: life and works

The Picture Of Dorian Gray

- “The Preface”
- “Basil’s studio”
- “Dorian’s death”

The importance of being Ernest

MODERNISM: A window on the unconscious

The Age of Anxiety:

- The Crisis of Certainties
- Freud’s influence
- A New Concept of Time

The Modern Novel

The Interior Monologue

James Joyce: the man and the writer

Dubliners

- “Eveline”

A portrait of the artist as a young man

Virginia Woolf: the woman and the artist

Mrs Dalloway

- “Clarissa and Septimus”
- “Clarissa’s party”

George Orwell: life and works

1984

“Big brother is watching you”

“Room 101”

Animal Farm

La docente
Prof.ssa Asaro Maria Giuseppa

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

FUNZIONI E LIMITI

Le funzioni e loro proprietà: Funzioni reali di variabile reale. Proprietà delle funzioni. Funzione inversa. Funzione composta.

I limiti delle funzioni: Insiemi di numeri reali. Il limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Il limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Il limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Il limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Primi teoremi sui limiti.

Il calcolo dei limiti: Le operazioni sui limiti (somma, prodotto). Le forme indeterminate. I limiti notevoli. Gli infinitesimi, gli infiniti e loro confronto. Le funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione. Gli asintoti e la loro ricerca. Il grafico probabile di una funzione

DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONI

La derivata di una funzione: La derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata di $f(x)$ elevata a $g(x)$. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Punti di non derivabilità. Applicazioni alla fisica. Differenziale di una funzione.

I teoremi del calcolo differenziale: Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy. Teorema di De l'Hospital.

Massimi, minimi e flessi: Le definizioni. Massimi, minimi, flessi orizzontali, derivata prima. Flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate successive. Problemi di ottimizzazione. Studio di una funzione: Studio di una funzione.

CALCOLO INTEGRALE E APPLICAZIONE NEI PROBLEMI

Integrali indefiniti: Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrali definiti: Integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi. Integrali impropri. Applicazione degli integrali alla fisica.

prof. Zerillo Vito

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il campo elettrico di due distribuzioni piane di cariche. Altri campi elettrici con particolari simmetrie. Il campo elettrico generato da una distribuzione sferica e da una distribuzione lineare. Dimostrazione delle formule relative ai campi elettrici con particolari simmetrie. Problemi e problemi generali.

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico e del potenziale. La circuitazione del campo elettrico.

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica. Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico ed il potenziale. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico. Il condensatore. I condensatori in parallelo e in serie. L'energia immagazzinata in un condensatore. Verso le equazioni di Maxwell.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. Circuiti complessi. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm e la resistività. Applicazioni della seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Carica e scarica di un condensatore. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto Volta. L'effetto termoelettrico.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI LIQUIDI E NEI GAS

Le soluzioni elettrolitiche. L'elettrolisi. Le leggi di Faraday per l'elettrolisi. Le pile e gli accumulatori. La conduzione elettrica nei gas. I raggi catodici.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'amperometro e il voltmetro.

IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Una applicazione del teorema di Ampère. Le proprietà magnetiche dei materiali. Il ciclo di isteresi magnetica. Verso le equazioni di Maxwell.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico.

Programma che si intende svolgere fino alla fine delle lezioni:

LA CORRENTE ALTERNATA

L'alternatore. Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata. I circuiti in corrente alternata. Il circuito LC. Il Trasformatore.

Mazara del Vallo lì 5.2021

Il Docente
Giovanni Maria Dattolo

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE

Chimica Organica

Le caratteristiche dei composti organici. Gli orbitali ibridi.

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. L'isomeria. La nomenclatura degli idrocarburi saturi e le proprietà fisiche. Le reazioni degli alcani: combustione e sostituzione radicalica.

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Nomenclatura degli alcheni e degli alchini. L'isomeria geometrica degli alcheni. Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini. La regola di Markovnikov.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene e la sua struttura. Le reazioni di sostituzione elettrofila aromatica: alogenazione (clorurazione e bromurazione), nitrurazione, solfonazione, alchilazione e acilazione di Friedel e Craft

I principali gruppi funzionali.

Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura e proprietà fisiche. Le reazioni degli alcoli: disidratazione e ossidazione.

Aldeidi e chetoni: nomenclatura. Reazioni di ossidazione e riduzione. Il saggio di Tollens

Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche.

Esteri e saponi

Le ammine (cenni)

Biochimica

Le biomolecole : ruolo biologico delle varie classi di composti

Carboidrati: Monosaccaridi (gliceraldeide, ribosio, desossiribosio, glucosio e fruttosio).

Disaccaridi (maltosio, lattosio, saccarosio,). Polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa).

Lipidi: Trigliceridi, fosfolipidi, steroidi.

Proteine: Struttura generale degli amminoacidi. Il legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Gli enzimi.

Scienze della terra

Minerali (cenni) . Processi litogenetici. . L'interno della terra. Le superfici di discontinuità. Il calore interno della terra. Cenni sulla teoria della tettonica a zolle.

Educazione civica

I polimeri di sintesi. L'industria della plastica. L'inquinamento ambientale da plastiche e microplastiche

Dopo la data del 15 Maggio si programma di svolgere i seguenti argomenti:

Acidi nucleici: La chimica degli acidi nucleici

I terremoti. Il vulcanesimo

Il Docente
Prof.ssa Valeria Alestra

PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Giovanna Sciortino

Neoclassicismo: Caratteri generali. Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ebe, I Pugilatori, Paolina Buonaparte, Le tre Grazie, Monumento Funebre a Maria Cristina d'Austria*. Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termopoli, Marte Disarmato*. Jean-Auguste-Dominique Ingres: *Giove e Teti, L'apoteosi di Omero, Il sogno di Ossian, La grande Odaliska*. Francisco Goya: *Maja desnuda e Maja vestida, La famiglia di Carlo IV, Le fucilazioni del 3 maggio 1808*.

Romanticismo: caratteri generali. Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza, Le falesie di gesso di Rugen*. John Constable: *Studio di nuvole a cirro, La Cattedrale di Salisbury*. Joseph Mallord William Turner: *Ombra e tenebre. La sera del Diluvio, Tramonto*. Théodore Géricault: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, Cattura di cavallo selvaggio, La zattera della Medusa, L'alienata*. Eugène Delacroix: *La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo, Il rapimento di Rebecca, Cappella dei Santi Angeli*. Francesco Hayez: *Atleta Trionfante, La congiura dei Lampugnani, Malinconia, Il bacio*.

La rivoluzione del Realismo. Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna*.

I macchiaioli: caratteri generali. Giovanni Fattori: *Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, In vedetta, Bovi al carro*. Silvestro Lega: *Il canto dello stornello, Il pergolato, La visita*. Telemaco Signorini: *La piazza di Settignano, La toilette del mattino*.

La nuova architettura del ferro in Europa. *Il palazzo di cristallo, La torre Eiffel, La galleria Vittorio Emauele II*

L'impressionismo: caratteri generali. Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies Bergère*. Claude Monet: *La Grenouillère, Impression sole nascente, Le serie, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee*. Edgar Degas: *La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice*, Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri*.

Il postimpressionismo: caratteri generali. Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Saint-Victoire*. Il Neoimpressionismo e le teorie cromatiche di Michel-Eugène-Chevreul. Georges Seurat: *Un bagno a Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il circo*. Paul Gauguin: *Il Cristo giallo, Aha oe feï? (come sei gelosa?) Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratti, Veduta di Arles con iris in primo piano, Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*. Henri de Toulouse-Lautrec: *Manifesti, Al Moulin Rouge*

Art Nouveau: caratteri generali. Victor Horta: *La ringhiera dell'Hôtel Solvay*. L'Esperienza delle Arti Applicate a Vienna: *Palazzo della Secessione*. Gustav Klimt: *Idillio, Giuditta I (1901), Giuditta II (1909), Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, il Bacio, Periodo fiorito*.

Il Novecento “ Le avanguardie Artistiche”

I Fauves: caratteri generali. Henri Matisse: *Donna con cappello, La stanza rossa, La danza*.

L'espressionismo: caratteri generali. James Ensor: *L'entrata di Cristo a Bruxelles*. Edvard Munch: *Il grido, sera nel corso Karl Johann, pubertà*.

Il cubismo: caratteri generali. Pablo Picasso. “Periodo blu”: *Poveri in riva al mare*. “Periodo rosa”: *Famiglia di Saltimbanchi. Les demoiselles d'Avignon, Guernica*. Georges Braque: *Case all'Estaque, Violino e brocca*.

Il futurismo: caratteri generali. Manifesto del 1909 di Filippo Tommaso Marinetti. Umberto Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo*. Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*,

*Velocità astratta + rumore. Dall'Arte Meccanica alla Aeropittura. Antonio Sant'Elia: *La centrale Elettrica, La città nuova.**

Il dadaismo: caratteri generali. Marcel Duchamp: *Fontana, L.H.O.O.Q.* Man Ray: *Cadeau, Le Violon d'Ingres.*

Il surrealismo: caratteri generali. Joan Miró: *Montroig, la chiesa e il paese, Il carnevale di Arlecchino, La scala dell'evasione, Blu III.* René Magritte: *Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, Le grazie naturali.* Salvador Dalí: *La persistenza della Memoria, Costruzione molle, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.*

L'Astrattismo: Der Blaue Reiter (cavaliere azzurro) caratteri generali. Franz Marc: *I cavalli azzurri, Gli Uccelli.* Vassily Kandinsky: *Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Murnau Cortile del castello, Impressione, Improvisazioni, Composizioni, Alcuni cerchi, Blu cielo.*

De Stijl e Piet Mondrian: *Composizione con rosso, giallo e blu, Broadway Boogie-Woogie, albero rosso.*

Malevic e il Suprematismo: *Raccolta della Segale, Torso.*

L'Esperienza del Bauhaus: *Poltrona Barcelona, Poltrona Vassily. Le Corbusier: Chaise longue, I cinque punti dell'architettura, Villa Savoye. Frank Lloyd Wright: Casa sulla cascata, Museo Guggenheim.*

Metafisica: caratteri generali. Giorgio De Chirico: *L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti, Trovatore, Piazza d'Italia con statua e roulotte.* Carlo Carrà: *I funerali dell'anarchico Galli, Simultaneità donna al balcone, La musa metafisica.* Alberto Savinio: *Le Navire perdu, senza titolo, i genitori.*

L'Ecole de Paris: Caratteri generali. Marc Chagall: *Io e il mio villaggio, Parigi dalla finestra, L'anniversario, Re David in blu.* Amedeo Modigliani: *Nudo Disteso, Bambina in blu, I ritratti.*

Pop-Art: Oggetti, miti, linguaggi della società dei consumi, il rapporto Arte-Società- Andy Warhol, *Green Coca Cola Bottles, Marilyn, sedia elettrica, minestra in scatola Campbell's.*

Programma svolto di Educazione Civica.

Il lavoro delle donne nella storia dell'arte, Il lavoro e l'arte. Art. 4, 36 e 37., Articolo 9 e classificazione dei beni culturali, Codice Urbani definizione di tutela. Comando dei carabinieri per la tutela del Patrimonio Culturale.

Docente: Giovanna Sciortino

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
Insegnante	Pacini Andrea	
Libri di testo:	In Perfetto Equilibrio/Pensiero e Azione per un corpo intelligente Autore Del Nista, Parker, Tasselli - Ed. D'Anna	
	titolo modulo	Argomenti
1.	Movimento e corpo	<p>1 Attività ed esercizi di rafforzamento a carico naturale, a corpo libero per la mobilità e la scioltezza articolare degli arti. Attività ed esercizi specifici per migliorare le capacità condizionali e coordinative, della forza, della resistenza, della velocità, dell'equilibrio, di coordinazione generale, per il controllo della respirazione.</p> <p>2 Attività sportiva individuale di corsa, di resistenza, corsa veloce, ginnastica generale.</p> <p>3 Conoscere e gestire in autonomia alcuni momenti di lavoro.</p> <p>4 Tecnica esecutiva dell'avviamento motorio e dello stretching</p> <p>5 Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.</p> <p>6 Percorso di educazione civica</p>
2.	Gioco e sport	<p>1 Le capacità motorie</p> <p>2 L'aspetto educativo e sociale del gioco</p> <p>3 Tecniche delle discipline sportive praticate</p> <p>4 L'Atletica e le sue specialità: corse veloci(100 m, e corsa di resistenza.</p>
3.	Salute e Benessere	<p>1 Principi fondamentali e norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Il Primo Soccorso</p> <p>2 La respirazione, l'Alimentazione- I Sistemi energetici, L'Alcool e i suoi effetti, le droghe, le malattie a trasmissione sessuale.</p> <p>Educazione civica: Il doping nello sport.</p>
4.	Didattica a distanza dal 20/10/2020	<p>TUTTI GLI ARGOMENTI SVOLTI DURANTE LA DIDATTICA DIGITALE INTERATA SONO STATI SPIEGATI AGLI ALUNNI CON VIDEO-TUTORIAL TRAMITE WATHSAPP E SU CLASSROOM, LOGICAMENTE CON IL SOSTEGNO DELL'INSEGNANTE .</p> <p>ARGOMENTI SVOLTI</p> <p>La respirazione nella corsa- L'Atletica. La madre di tutti gli sport- il 100m piani: la fase di accelerazione-la fase lanciata- La staffetta 4x100 e 4x400, Le capacità motorie, capacità condizionali, capacità coordinative, l'apparato locomotore, - Il getto del peso. Cenni di tutte le altre specialità che fanno parte dell'Atletica associate ai sistemi energetici.</p> <p>Verifiche pratiche ed orali durante la didattica in presenza , somministrazione questionari.</p>

docente
Andrea Pacini

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE

- Liberi per essere responsabili
 - Essere padroni delle nostre azioni
 - Responsabili delle nostre scelte
 - La coscienza illuminata dalla legge morale
 - La legge morale naturale
 - Il fondamento dei diritti umani
 - Il manifesto della comunicazione inclusiva
 - Le schiavitù del XXI secolo
 - La tratta della vergogna (sfruttamento della prostituzione)
 - L'impegno per la vita sociale Il volontariato
 - I nuovi movimenti religiosi la New Age
 - L'interculturalità fatica e speranza della Chiesa
 - Solitudine e fatica di vivere
 - Fede e cultura un rapporto da rinnovare
 - Le persecuzioni oggi
 - Tolleranza e rispetto
 - Bellezza verità e bontà nelle relazioni
 - La Bibbia come grande codice della nostra cultura
 - Il rapporto fede ragione due ali che possono volare insieme
 - Giornata mondiale della terra e riflessione teologica
 - Morale cristiana e fecondazione assistita
 - La nascita della bioetica
 - Manipolazioni genetiche e ambiente
 - Lavoro e dignità dell'uomo
 - Cosa farò da grande: orientare le proprie scelte
- Educazione civica**
- Le fonti della dottrina sociale della Chiesa
 - “Rerum Novarum” enciclica sociale, orientamento al bene comune

Il Docente Calamusa Brigida

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE V A LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINA	DOCENTE	
Lingua e letteratura italiana	Rosa Alba Saffiotti	F.to Rosa Alba Saffiotti
Lingua e cultura latina	Rosa Alba Saffiotti	F.to Rosa Alba Saffiotti
Lingua straniera: Inglese	Maria Giuseppa Asaro	F.to Maria Giuseppa Asaro
Storia e Filosofia	Danilo Di Maria	F.to Danilo Di Maria
Scienze Naturali	Valeria Alestra	F.to Valeria Alestra
Matematica	Vito Zerillo	F.to Vito Zerillo
Fisica	Giovanni Dattolo	F.to Giovanni Dattolo
Disegno e Storia dell'Arte	Giovanna Sciortino	F.to Giovanna Sciortino
Scienze Motorie	Andrea Pacini	F.to Andrea Pacini
IRC	Brigida Calamusa	F.to Brigida Calamusa

IL COORDINATORE

F.to Prof.ssa Rosa Alba Saffiotti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini